

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 febbraio 2025, n. 76
IDVIA 1003 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27-bis del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI, SITO IN AGRO DI MINERVINO MURGE, BARI, C.A.P. 76013 FG. 35 P.LLA 132 FG.54 PARTICELLE 53-61-81-84 FG. 88 P.LLE 44-45-47-49, FG. 94 P.LLE 97-98-125, FG. 96 P.LLE 12-17-23-30-65, FG. 97 P.LLE 2-5-50-74, FG.121 P.LLA 209 - MISURA 8 INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE - SOTTOMISURA 8.1 SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/ALL'IMBOSCHIMENTO PRIMO IMBOSCHIMENTO DI UN TERRENO AGRICOLO IN AGRO DI MINERVINO MURGE"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante *"Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*, con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 13.01.2025, trasmessa con nota prot. n. 15397-2025 del 13.01.2025;

VISTA la Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica ex. art. 90 delle NTA del PPTR n. 9 del 30.01.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 70 del 20.02.2025 del Servizio VIA/VInCA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

RICHIAMATE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale."

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto proposto dalla ditta individuale **CALAMITA DI TRIA ANTONIO**;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto *"IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI, SITO IN AGRO DI MINERVINO MURGE, BARI, C.A.P. 76013 FG. 35 P.LLA 132 FG.54 PARTICELLE 53-61-81-84 FG. 88 P.LLE 44-45-47-49, FG. 94 P.LLE 97-98-125, FG.96 P.LLE 12-17-23-30-65, FG. 97 P.LLE 2-5-50-74, FG.121 P.LLA 209. - MISURA 8 INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE - SOTTOMISURA 8.1 SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/ALL'IMBOSCHIMENTO PRIMO IMBOSCHIMENTO DI UN TERRENO AGRICOLO IN AGRO DI MINERVINO MURGE"*, proposto dalla ditta individuale **CALAMITA DI TRIA ANTONIO** di cui al procedimento IDVIA 1003, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 13.01.2025;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 13.01.2025;
 2. Verbale della seduta di CdS del 23.10.2024;
 3. Verbale della seduta di CdS del 13.11.2024;
 4. Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica ex. art. 90 delle NTA del PPTR n. 9 del 30.01.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
 5. Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale n. 70 del 20.02.2025 del Servizio VIA/VInCA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
 - **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURCIA	Nulla Osta n. 31/2024 trasmesso con nota prot. n. 0004882 del 16.09.2024.
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	Nota prot. n. 11851 del 15.04.2024.
ARPA Puglia DAP BAT	Nota prot. n. 0075914 del 17.10.2024.
MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per le Province di BAT e Foggia	Nota prot. n. 15177 del 19.12.2024.
REGIONE PUGLIA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VInCA	Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale n. 70 del 20.02.2025.

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Determinazione di Autorizzazione Paesaggistica ex. art. 90 delle NTA del PPTR n. 9 del 30.01.2025.
REGIONE PUGLIA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Servizio Autorità Idraulica	Nota prot. n. 396575 del 05.08.2024.

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **CALAMITA DI TRIA ANTONIO;**
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - COMUNE DI MINERVINO MURGE
 - PROVINCIA DI BARLETTA, ANDRIA, TRANI
 - SETTORE POLIZIA PROVINCIALE, PROTEZIONE CIVILE, AGRICOLTURA ED AZIENDE AGRICOLE, AMBIENTE E RIFIUTI, ELETTRODOTTI
 - SETTORE URBANISTICA, ASSETTO DEL TERRITORIO, PTCP, PAESAGGIO, GENIO CIVILE, DIFESA DEL SUOLO
 - REGIONE PUGLIA
 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
 - SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ
 - SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
 - Servizio Territoriale BA-BAT
 - SEZIONE RISORSE IDRICHE

- SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
 - Servizio Autorità Idraulica
- SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
- SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO BAT E FOGGIA
- AGENZIE/AUTORITÀ
 - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA
 - ARPA PUGLIA - DAP BAT
 - PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it> nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
089_DD_PAUR_allegati_A.pdf - 01e0c4ab5607d37b913a953e685c960c170a3455cd0018c1cd17abafa448423a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA DEL 13.01.2025**

Procedimento:	IDVIA 1003: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI, SITO IN AGRO DI MINERVINO MURGE, BARI, C.A.P. 76013 FG. 35 P.LLA 132 FG.54 PARTICELLE 53-61-81-84 FG. 88 P.LLE 44-45-47-49, FG. 94 P.LLE 97-98-125, FG.96 P.LLE 12-17-23-30-65, FG. 97 P.LLE 2-5-50-74, FG.121 P.LLA 209. - MISURA 8 INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE - SOTTOMISURA 8.1 SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/ALL'IMBOSCHIMENTO PRIMO IMBOSCHIMENTO DI UN TERRENO AGRICOLO IN AGRO DI MINERVINO MURGE.
Comuni interessati:	Minervino Murge (BT)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 1 Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.b
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	Antonio CALAMITA DI TRIA

Il giorno 13.01.2025 a partire dalle ore 11:05 si tiene la **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, originariamente convocata con nota prot. n. 559516 del 13.11.2024 per il 17.12.2024, poi rinviata con nota prot. n. 0625888 del 17.12.2024 al giorno 13.01.2025, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli, delegato dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 4396
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 11

241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
Caterina Carparelli, RdP PAUR e delegata alla Presidenza della CdS
- per il Proponente **Antonio CALAMITA DI TRIA**
Dott. Oronzo Antonio Milillo, tecnico incaricato (giusta delega in atti)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **terza** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **21 gennaio 2025**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRESIVO DI V.I.	ART. 23 (E SE V.I. ART. 10 CO.3) D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	ART. 91 DELLE NTA	REGIONE PUGLIA - SEZIONE PAESAGGIO
NULLA OSTA PARCO	-	PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
PARERE	-	AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
PARERE	DAG N. 426/2019	REGIONE PUGLIA - SERVIZIO FORESTE

Nel procedimento sono stati coinvolti anche ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 23 si rimanda al verbale della CdS del 13.11.2024.

24. con nota prot. n. 0559516 del 13.11.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, ha convocato per il giorno 17.12.2024 la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
25. con nota prot. n. 0090068 del 10.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 0613293 del 10.12.2024, **ARPA Puglia - DAP BAT** conferma il parere di competenza già trasmesso con nota ARPA prot. n. 75914 del 17.10.2024 e confermato con nota ARPA prot. n. 82092 del 12.11.2024;

26. con nota prot. n. 0625888 del 17.12.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha rinviato al giorno 13.01.2025 la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica originariamente convocata per il 17.12.2024;
27. con nota prot. n. 15177 del 19.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0632613 del 19.12.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia**, ha trasmesso il proprio parere con prescrizioni.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI MINERVINO MURGE	Nessun contributo
PROVINCIE	
PROVINCIA DI BARLETTA, ANDRIA, TRANI	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA	NULLA OSTA Nota prot. n. 0004882 del 16.09.2024
Dal verbale della CdS del 13.11.2024: "Con pec del 16.09.2024, acquisita con prot. uff. n. 0445952 del 16.09.2024, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha trasmesso le note prot. n. 4882 del 16.09.2024 e prot. n. 2531 del 14.05.2024, con cui rilascia il Nulla Osta n. 31/2024 "(...) A condizione che: • gli interventi devono essere eseguiti secondo quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 6/2016 e ss mm.ii. • non deve essere rimossa la vegetazione autoctona presente eventualmente lungo i bordi degli appezzamenti ; • in alcune aree si deve prevedere nei limiti imposti dalla realizzazione delle successive operazioni di manutenzione l'impianto per gruppi e la formazione di piccoli vuoti a simulazione di chiarie; • lungo i bordi confinanti con superfici a pascolo naturale deve essere lasciata una fascia ampia almeno 5 metri dal piede della prima fila di piante libera da vegetazione che costituirà fascia protettiva AIB e viabilità di servizio; • le specie arbustive ligustro e lentisco previste in progetto devono essere sostituite con biancospino e prugnolo; • oltre alla roverella ed al fragno le specie quercine devono essere arricchite con cerro quercia spinosa e farnetto; • oltre alle specie arboreo/arbustive previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, perastro, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora; • devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti. Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio	

<i>e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.”.</i> Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.”	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	<i>PARERE DI COMPATIBILITÀ PAI</i> <i>Norme Tecniche di Attuazione PAI</i>
Dal verbale della CdS del 13.11.2024: “Il Proponente con pec del 27.05.2024, acquisita al protocollo n. 0254192 del 28.05.2024, ha trasmesso il parere di Compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino con le seguenti prescrizioni di carattere generale: • <i>non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola, tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);</i> • <i>migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;</i> • <i>non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;</i> • <i>non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;</i> • <i>non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;</i> • <i>non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;</i> • <i>limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;</i> • <i>rispondere a criteri di basso impatto ambientale.</i> Non si registra alcun ulteriore contributo da parte dell'Autorità di Bacino. Il Proponente si riserva di verificare se le prescrizioni indicate nella nota dell'Autorità di Bacino siano ad oggi ottemperabili e di fornire numero e data di protocollo della nota stessa.” Il Proponente conferma che le prescrizioni indicate nella nota dell'AdB innanzi richiamata sono ottemperabili e deposita agli atti della CdS odierna la versione protocollata della nota stessa (prot. n. 11851 del 15.04.2024).	
ARPA Puglia DAP BAT	Nota prot. n. 0075914 del 17.10.2024
Dal verbale della CdS del 13.11.2024: “Con nota prot. n. 0051835 del 26.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 0319635 del 26.06.2024, ARPA Puglia - DAP BAT ha richiesto le integrazioni alla documentazione presentata dal Proponente: Punto 1. <i>Sia integrata la documentazione agli atti con gli allegati 1.1, 1.2, 1.3, 4 e 5, elencati a pag. 19 dell'elaborato 1.relazione tecnica analitica descrittiva misura 8.1 con particelle oggetto di rettifica – CALAMITA. In particolare, siano prodotti specifici elaborati grafici di dettaglio, rappresentativi delle aree di intervento (ante, in corso e post operam), dell'eventuale vincolistica gravante sulle stesse, dei cantieri temporanei, della viabilità necessaria all'irrigazione di soccorso</i>	

attraverso autobotti (cfr. par. 3.1.2.1. dell'elaborato Studio di impatto ambientale).

Punto 2. Sia integrata la documentazione agli atti con un Piano di Monitoraggio Ambientale, in conformità alle linee guida ministeriali "Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA" (disponibile al link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/DatiEStrumenti/MetadatoRisorsaCondivisione/1da3d616-c0a3-4e65-8e48-f67bc355957a>). Dei costi delle attività di monitoraggio sia data evidenza negli elaborati economici di progetto.

Punto 3. Sia integrata la documentazione agli atti con le modalità di gestione del materiale di risulta delle operazioni di scavo delle buche per le piantumazioni, con particolare riferimento alle eventuali eccedenze rispetto ai quantitativi destinati al riutilizzo in sito (cfr. par. 3.1.6 dell'elaborato Studio di impatto ambientale: "Materiale di risulta delle operazioni di scavo delle buche che verrà riutilizzato per la chiusura delle stesse") e con riferimento alle disposizioni del D.P.R. 120/2017.

Punto 4. Sia integrata la documentazione agli atti con una valutazione previsionale di impatto acustico, in relazione alla fase di cantiere.

Punto 5. Sia integrata la documentazione agli atti con le caratteristiche e le modalità di gestione del cantiere temporaneo, dando evidenza degli accorgimenti necessari per evitare sversamenti accidentali in aree che non prevedano la protezione del suolo, individuando i siti per lo stoccaggio e la movimentazione di materiali e rifiuti.

Punto 6. Sia integrata la documentazione agli atti con le modalità di gestione delle cure colturali post-impianto, con particolare riferimento alle irrigazioni di soccorso e alla sostituzione delle fallanze, dando evidenza delle attività e dei percorsi dei mezzi per il raggiungimento delle piante.

Con pec del 08.07.2024, acquisita con prot. n. 0346107 del 09.07.2024, il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n. 0319635 del 26.06.2024 della ARPA Puglia – DAP BAT trasmettendo la documentazione consistente nelle relazioni tecniche e degli elaborati grafici richiesti.

Con nota prot. n. 0075914 del 17.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 0509829 del 18.10.2024, **ARPA Puglia- DAP BAT** ha comunicato che:

"[...] Per quanto sopra rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si ritiene di poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in epigrafe, con le seguenti prescrizioni:

A) considerato che, tra le specie caratterizzanti il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, non risulterebbe annoverata il **Ligustro** (per il quale è prevista una messa a dimora pari al 10% del totale), ferme restando le valutazioni dell'Ente Parco e dell'Autorità competente in ambito di VlnCA, sia valutata l'eventuale sostituzione della stessa con una specie più idonea alla ricostituzione di foreste autoctone ed alla creazione di habitat favorevoli alla fauna, tenendo conto altresì del contesto agricolo dell'areale di interesse;

B) prima dell'avvio dell'intervento in esame, sia trasmesso all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo uno specifico Piano di Monitoraggio Ambientale, integrato con l'indicazione delle azioni di monitoraggio in corso d'opera e post operam, come previsto dalle linee guida ministeriali "Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA" (disponibile al link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/DatiEStrumenti/MetadatoRisorsaCondivisione/1da3d616-c0a3-4e65-8e48-f67bc355957a>);

C) tra gli indicatori oggetto di monitoraggio, sia compresa la valutazione annuale delle eventuali necessità di reimpianto, al fine di mantenere inalterati nel tempo degli obiettivi quantitativi (27.745 piante) riportati nella Tab.1 dello Studio di Impatto Ambientale;

D) al fine di limitare gli impatti, principalmente di natura acustica, derivanti dal transito dei mezzi in corso d'opera, i lavori siano programmati al di fuori dei periodi di riproduzione e nidificazione della fauna presente nell'areale di interesse;

E) tenuto conto dell'incongruenze tra quanto dichiarato al par. 3.1.6 dello Studio di Impatto Ambientale ("La produzione di rifiuti riguarderà: Contenitori plastici di imballaggio del postime [...]") ed al precedente Punto 5 ("[...] né tantomeno verranno utilizzati materiali di rifiuto. Le fitocelle saranno di tipo biodegradabile [...]"), sia obbligatoriamente fatto uso di contenitori delle piantine in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile;

F) sia valutata l'adozione di idonee misure di protezione dagli animali delle piantine da

mettere a dimora (ad es. recinzioni temporanee o protettori individuali);

G) in fase di cantiere, siano adottati opportuni accorgimenti ad evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate.

Con nota prot. n. 0082092 del 12.11.2024, acquisita al prot. n. n. 0557835 del 13.11.2024, **ARPA Puglia - DAP BAT**:

"conferma il parere di competenza già trasmesso con nota ARPA prot. n. 75914 del 17/10/2024."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate."

Con nota prot. n. 0090068 del 10.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 0613293 del 10.12.2024, **ARPA Puglia - DAP BAT**

"conferma il parere di competenza già trasmesso con nota ARPA prot. n. 75914 del 17/10/2024 e confermato con nota ARPA prot. n. 82092 del 12/11/2024."

ORGANI DELLO STATO

**MINISTERO DELLA CULTURA
SABAP per le Province di BAT e Foggia**

PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE

Parere vincolante ai sensi dell'ex Art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii., Art. 90 NTA del PPTR

Parere prot. n. 15177 del 19.12.2024

Con nota prot. n. 15177 del 19.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0632613 del 19.12.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia**, ha rilasciato parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con le seguenti prescrizioni:

- *Non dovranno essere oggetto di imboschimento tutte le aree interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali", come meglio individuate nelle immagini che seguono.*

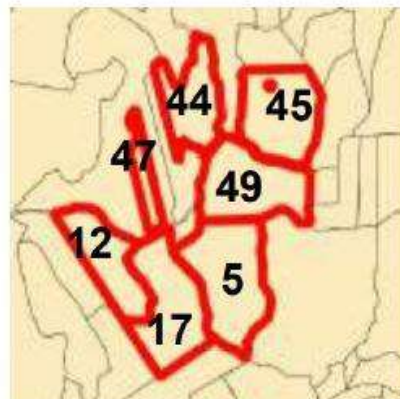


Fig. 88 p.lla 44-45-47-49; Fig.96 p.lla 12-17; Fig. 97 p.lla 5



Fig.96 p.lla 30

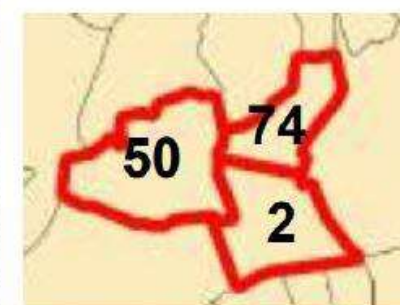


Fig. 97 p.lla 2-50-74

- *L'intervento di imboscamento non dovrà compromettere gli elementi antropici e seminaturali ad alta valenza ecologica, quali i muretti a secco, le macere, piccoli manufatti rurali, la vegetazione arborea ed arbustiva esistente lungo i margini delle aree interessate dall'intervento.*
- *Durante le fasi di realizzazione delle opere:*
 - *i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;*
 - *sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti*

dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma; • per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa; • le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente. <i>Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza."</i> Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VInCA	PROVVEDIMENTO DI VIA COMPENSIVO DI V.I. Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Parere prot. n. 441831 del 12.09.2024 espresso dalla Commissione VIA regionale nella seduta del 12.09.2024
Dal verbale della CdS del 13.11.2024: "Nella seduta del 12.09.2024 la Commissione VIA regionale ha espresso il proprio parere prot. n. 441831 del 12.09.2024, ritenendo che: "[...] Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening) <i>Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ... Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede.</i> [...] Valutazione di Impatto Ambientale [...] <i>Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi."</i> Il Servizio VIA/VINCA, sulla base della documentazione complessivamente riversata in atti, esprime il proprio giudizio positivo di compatibilità ambientale, comprensivo di valutazione di incidenza, anticipando che verrà emesso il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Autorizzazione paesaggistica Art. 91 delle NTA

	Nota prot.n. 0530655 del 29.10.2024 (proposta provvedimento)
Dal verbale della CdS del 13.11.2024: “Con nota prot. n. 0301019 del 18.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0301764 del 18.06.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, ha richiesto integrazioni documentali necessarie all’eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti: <i>“Esaminata la documentazione progettuale, richiamati i contenuti di cui all’art.89 co.1 lett. b.2) e artt. 90 e 91 co.1, 3 e seguenti delle NTA del PPTR, si chiede al proponente di fornire la documentazione necessaria all’eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti, ed in particolare la Relazione Paesaggistica che contenga:</i> - <i>una analisi più approfondita della ammissibilità di tutti gli interventi previsti in progetto rispetto agli indirizzi, alle direttive, alle prescrizioni e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di ciascun Bene Paesaggistico (BP) e Ulteriore Contesto di Paesaggio (UCP) con cui gli stessi interferiscono;</i> - <i>una analisi della compatibilità di tutti gli interventi previsti in progetto rispetto alle Norme del Parco Nazionale dell’Alta Murgia;</i> - <i>una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d’Ambito di riferimento per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.</i> <i>Si rappresenta che la scrivente Sezione renderà le proprie determinazioni, a seguito dell’invio della documentazione richiesta, nell’ambito della Conferenza di Servizi decisoria che sarà convocata ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..</i> Con pec del 22.06.2024, acquisita al prot. n. 0313687 del 24.06.2024, il Proponente ha riscontrato la nota prot. n. 0301764 del 18.06.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, trasmettendo la relazione Paesaggistica. Con nota prot. n. 0530655 del 29.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0530734 del 29.10.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, ha trasmesso alla competente Soprintendenza la RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs. 42/2004) alle prescrizioni di seguito riportate, “[...]” - <i>tutte le essenze arboree da porre a dimora per l’imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell’area “Alta Murgia”. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;</i> - <i>siano stralciate dalle operazioni di imboschimento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall’UCP “Prati e pascoli naturali”. Tali aree rimangano tal quali;</i> - <i>siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;</i> - <i>sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;</i> - <i>i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;</i> - <i>le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;</i> - <i>considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all’area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell’area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;</i> - <i>al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.”</i> Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.”	

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	<i>Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</i> Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI - SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT	<i>Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</i> Nessun contributo
Dal verbale della CdS del 13.11.2024: <i>"In relazione al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", la Regione Puglia, con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426, ha espresso "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste".</i> Il Proponente si riserva di verificare che il progetto ricada all'interno delle casistiche della determina." Il Proponente ha verificato e conferma che il progetto ricade all'interno delle casistiche della determina.	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	<i>Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</i> Nessun contributo
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA	<i>Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</i> Nota prot. 0396575 del 05.08.2024
Dal verbale della CdS del 13.11.2024: <i>"Con nota prot. n. 0395793 del 02.08.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0396575 del 05.08.2024 il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha trasmesso una nota con cui comunicava che:</i> <i>"Dalla consultazione della documentazione di progetto disponibile si evince che gli interventi non comporteranno interazioni e/o interferenze con aree del demanio idrico e, quindi, non risultano coinvolte specifiche competenze dello scrivente Servizio."</i>	
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	<i>Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</i> Nessun contributo

Conclusivamente,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- preso atto di quanto dichiarato dal Proponente;
- visto il parere favorevole con prescrizioni della competente Soprintendenza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;

la Conferenza di Servizi ritiene di poter concludere positivamente il procedimento per il rilascio del PAUR.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- la **Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR, sulla base del parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia;**

-
- **la Determinazione di Valutazione di Impatto ambientale.**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina Carparelli



ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****VERBALE SECONDA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA DEL
13.11.2024**

Procedimento:	IDVIA 1003: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI, SITO IN AGRO DI MINERVINO MURGE, BARI, C.A.P. 76013 FG. 35 P.LLA 132 FG.54 PARTICELLE 53-61-81-84 FG. 88 P.LLE 44-45-47-49, FG. 94 P.LLE 97-98-125, FG.96 P.LLE 12-17-23-30-65, FG. 97 P.LLE 2-5-50-74, FG.121 P.LLA 209. - MISURA 8 INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE - SOTTOMISURA 8.1 SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/ALL'IMBOSCHIMENTO PRIMO IMBOSCHIMENTO DI UN TERRENO AGRICOLO IN AGRO DI MINERVINO MURGE.
Comuni interessati:	Minervino Murge (BT)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 1 Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.b
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	Antonio CALAMITA DI TRIA

Il giorno 13.11.2024 a partire dalle ore 12:10 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0524296 del 25.10.2024 per il giorno 13.11.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli, delegato dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il funzionario istruttore, arch. Mariangela Urgesi.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 10

indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
Caterina Carparelli, RdP PAUR e delegata alla Presidenza della CdS
Mariangela Urgesi, Funzionario istruttore
- per il Proponente **Antonio CALAMITA DI TRIA**
Dott. Oronzo Antonio Milillo, tecnico incaricato (giusta delega in atti)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **21 gennaio 2025**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

<u>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</u>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRESIVO DI V.I.	ART. 23 (E SE V.I. ART. 10 CO.3) D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	ART.91 DELLE NTA	REGIONE PUGLIA - SEZIONE PAESAGGIO
NULLA OSTA PARCO	-	PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
PARERE	-	AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
PARERE	DAG N. 426/2019	REGIONE PUGLIA - SERVIZIO FORESTE

Nel procedimento sono stati coinvolti anche ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. in data 18.03.2024 il sig. **Calamita di Tria Antonio** ha presentato istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. con oggetto *"Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.IIa 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.IIe 44-45-47-49, Fg. 94 p.IIe 97-98-125, Fg.96 p.IIe 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.IIe 2-5-50-74, Fg.121 p.IIa 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge."* nel Comune di Minervino Murge (BT), acquisita in atti con prot. n. 0181712 del 12.04.2024;

-
2. con nota prot. n. 0195805 del 22.04.2024 è stato comunicato il nominativo del **Responsabile del P.A.U.R.**;
 3. con nota prot. n. 0197970 del 23.04.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, richiamando l'art.27 bis comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e la L.R. Puglia n.26 del 7 novembre 2022, ha comunicato al Proponente l'improcedibilità dell'istanza, poiché mancante:
 - dell'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori, di cui alla L.R. n. 26 dell'08.11.2022,
 - dell'elenco completo di tutte "le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati" necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento oggetto di PAUR;
 4. con pec del 24.04.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0226791 del 13.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso parziale riscontro alla nota prot. n. 0197970 del 23.04.2024 della Scrivente, provvedendo a trasmettere l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri, nonché una nota con cui
"comunica di seguito l'ELENCO COMPLETO DEI PARERI richiesti ai vari enti, con trasmissione delle relative ricevute di consegna:
 - RICHIESTA DI NULLA OSTA AL PARCO DELL'ALTA MURGIA (ALL. 2)
 - RICHIESTA DI PARERE DI COMPATIBILITA' AL PAI (ALL. 3) e PRESCRIZIONI dell'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE (ALL. 4)
 - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ART. 146 D.LGS. 42/2004-ART. 90 NTA PPTR (ALL. 5)
 - DICHIRAZIONE DI ADESIONE ALLA D.A.G. n. 426 del 22 novembre 2019 (ALL.6)."
 5. con pec del 22.05.2024, acquisita al prot. n. 0254184 del 28.05.2024 il **Proponente** ha trasmesso una integrazione volontaria indicando un link per il download di un file .zip, risultato tuttavia danneggiato;
 6. con pec del 27.05.2024, acquisita al prot. n. 0254192 del 28.05.2024 il **Proponente** ha trasmesso l'elenco aggiornato delle autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. allegando inoltre: richiesta e nulla osta dell'Ente Parco dell'Alta Murgia, richiesta e parere dell'Autorità di Bacino, adesione alla DAG n. 426/2019;
 7. con nota prot. n. 0255583 del 29.05.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, in qualità di Autorità Competente del procedimento ex art. 27 bis D.lgs. 152/2006, ha trasmesso la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;
 8. con nota prot. n. 0301019 del 18.06.2024, acquisita al prot. n. 0301764 del 18.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha richiesto la documentazione necessaria all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti ed in particolare la relazione paesaggistica;
 9. con pec del 22.06.2024, acquisita al prot. n. 0313687 del 24.06.2024, il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n. 0301764 del 18.06.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, trasmettendo la relazione Paesaggistica;
 10. con nota prot. n. 0051835 del 26.06.2024, acquisita al prot. n. 0319635 del 26.06.2024, **ARPA Puglia - DAP BAT** ha chiesto puntuali integrazioni;
 11. con nota prot. n. 0340056 del 04.07.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha reso noti gli esiti della fase di verifica della completezza della documentazione presentata e ha invitato il Proponente a riscontrare le richieste di integrazioni pervenute ancora pendenti;
-

12. con pec del 08.07.2024, acquisita con prot. n. 0346107 del 09.07.2024, il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n. 0319635 del 26.06.2024 della ARPA Puglia - DAP BAT;
13. con nota prot. n. 0356083 del 12.07.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27 bis co. 4 del D.lgs. 152/2006, ha comunicato la pubblicazione dell'avviso al pubblico e ha avviato la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;
14. in data 11.08.2024 si è **conclusa la fase di pubblicità** di 30 giorni di cui all'art. 27 bis co. 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 0356083 del 12.07.2024, senza che risultassero pervenute osservazioni del pubblico;
15. con nota prot. n. 0395793 del 02.08.2024, acquisita al prot. n. 0396575 del 05.08.2024, il **Servizio Autorità Idraulica** della Regione Puglia ha trasmesso una comunicazione di non competenza del Servizio nel procedimento in oggetto;
16. nella seduta del 12.09.2024 la **Commissione Regionale VIA** ha espresso il parere prot. n. 441831 del 12.09.2024;
17. con nota prot. n. 0443526 del 13.09.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso gli esiti della fase di pubblicazione e contestualmente ha convocato per il giorno 23.10.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
18. con nota prot. n. 4882 del 16.09.2024, acquisita al prot. n. 0445952 del 16.09.2024, il **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** ha trasmesso il nulla osta con prescrizioni;
19. con nota prot. n. 0075914 del 17.10.2024, acquisita al prot. n. 0509829 del 18.10.2024, **ARPA Puglia - DAP BAT** ha trasmesso il parere di competenza con prescrizioni;
20. in data 23.10.2024 si è svolta la **prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla quale sono risultati assenti il Proponente e tutti gli Enti convocati;
21. con nota prot. n. 0524296 del 25.10.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 23.10.2024 e convocato per il giorno 13.11.2024 la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
22. con nota prot. n. 0530655 del 29.10.2024, acquisita al prot. n. 0530734 del 29.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, previo parere della competente Soprintendenza con prescrizioni;
23. con nota prot. n. 0082092 del 12.11.2024, acquisita al prot. n. n. 0557835 del 13.11.2024, **ARPA Puglia - DAP BAT** conferma il parere di competenza già trasmesso con nota ARPA prot. n. 75914 del 17/10/2024.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
------	--------------------------

COMUNI	
COMUNE DI MINERVINO MURGE	Nessun contributo
PROVINCIE	
PROVINCIA DI BARLETTA, ANDRIA, TRANI	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA	NULLA OSTA Nota prot. n. 0004882 del 16.09.2024
Con pec del 16.09.2024, acquisita con prot. uff. n. 0445952 del 16.09.2024, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha trasmesso le note prot. n. 4882 del 16.09.2024 e prot. n. 2531 del 14.05.2024, con cui rilascia il Nulla Osta n. 31/2024 <i>"(...) A condizione che:</i> <i>• gli interventi devono essere eseguiti secondo quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 6/2016 e ss mm.ii.</i> <i>• non deve essere rimossa la vegetazione autoctona presente eventualmente lungo i bordi degli appezzamenti;</i> <i>• in alcune aree si deve prevedere nei limiti imposti dalla realizzazione delle successive operazioni di manutenzione l'impianto per gruppi e la formazione di piccoli vuoti a simulazione di chiarie;</i> <i>• lungo i bordi confinanti con superfici a pascolo naturale deve essere lasciata una fascia ampia almeno 5 metri dal piede della prima fila di piante libera da vegetazione che costituirà fascia protettiva AIB e viabilità di servizio;</i> <i>• le specie arbustive ligustro e lentisco previste in progetto devono essere sostituite con biancospino e prugnolo;</i> <i>• oltre alla roverella ed al fragno le specie quercine devono essere arricchite con cerro quercia spinosa e farnetto;</i> <i>• oltre alle specie arboreo/arbustive previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, perastro, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora;</i> <i>• devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti.</i> <i>Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori."</i> Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	PARERE DI COMPATIBILITÀ PAI Norme Tecniche di Attuazione PAI
Il Proponente con pec del 27.05.2024, acquisita al protocollo n. 0254192 del 28.05.2024, ha trasmesso il parere di Compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino con le seguenti prescrizioni di carattere generale: <i>• non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluenza l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola, tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);</i> <i>• migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;</i> <i>• non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle</i>	

acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;

- non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;
- non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;
- non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;
- limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;
- rispondere a criteri di basso impatto ambientale.

Non si registra alcun ulteriore contributo da parte dell'**Autorità di Bacino**.

Il **Proponente** si riserva di verificare se le prescrizioni indicate nella nota dell'**Autorità di Bacino** siano ad oggi ottemperabili e di fornire numero e data di protocollo della nota stessa.

ARPA Puglia
DAP BAT

Nota prot. n. 0075914 del 17.10.2024

Con nota prot. n. 0051835 del 26.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 0319635 del 26.06.2024, **ARPA Puglia - DAP BAT** ha richiesto le integrazioni alla documentazione presentata dal Proponente:

Punto 1. Sia integrata la documentazione agli atti con gli allegati 1.1, 1.2, 1.3, 4 e 5, elencati a pag. 19 dell'elaborato 1.relazione tecnica analitica descrittiva misura 8.1 con particelle oggetto di rettifica – CALAMITA. In particolare, siano prodotti specifici elaborati grafici di dettaglio, rappresentativi delle aree di intervento (ante, in corso e post operam), dell'eventuale vincolistica gravante sulle stesse, dei cantieri temporanei, della viabilità necessaria all'irrigazione di soccorso attraverso autobotti (cfr. par. 3.1.2.1. dell'elaborato Studio di impatto ambientale).

Punto 2. Sia integrata la documentazione agli atti con un Piano di Monitoraggio Ambientale, in conformità alle linee guida ministeriali "Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA" (disponibile al link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/DatiEStrumenti/MetadatoRisorsaCondivisione/1da3d616-c0a3-4e65-8e48-f67bc355957a>). Dei costi delle attività di monitoraggio sia data evidenza negli elaborati economici di progetto.

Punto 3. Sia integrata la documentazione agli atti con le modalità di gestione del materiale di risulta delle operazioni di scavo delle buche per le piantumazioni, con particolare riferimento alle eventuali eccedenze rispetto ai quantitativi destinati al riutilizzo in sito (cfr. par. 3.1.6 dell'elaborato Studio di impatto ambientale: "Materiale di risulta delle operazioni di scavo delle buche che verrà riutilizzato per la chiusura delle stesse") e con riferimento alle disposizioni del D.P.R. 120/2017.

Punto 4. Sia integrata la documentazione agli atti con una valutazione previsionale di impatto acustico, in relazione alla fase di cantiere.

Punto 5. Sia integrata la documentazione agli atti con le caratteristiche e le modalità di gestione del cantiere temporaneo, dando evidenza degli accorgimenti necessari per evitare sversamenti accidentali in aree che non prevedano la protezione del suolo, individuando i siti per lo stoccaggio e la movimentazione di materiali e rifiuti.

Punto 6. Sia integrata la documentazione agli atti con le modalità di gestione delle cure colturali post-impianto, con particolare riferimento alle irrigazioni di soccorso e alla sostituzione delle fallanze, dando evidenza delle attività e dei percorsi dei mezzi per il raggiungimento delle piante.

Con pec del 08.07.2024, acquisita con prot. n. 0346107 del 09.07.2024, il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n. 0319635 del 26.06.2024 della ARPA Puglia – DAP BAT trasmettendo la documentazione consistente nelle relazioni tecniche e degli elaborati grafici richiesti.

Con nota prot. n. 0075914 del 17.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 0509829 del 18.10.2024, **ARPA Puglia- DAP BAT** ha comunicato che:

"[...] Per quanto sopra rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si ritiene di poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in epigrafe, con le seguenti prescrizioni:

A) considerato che, tra le specie caratterizzanti il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, non risulterebbe annoverata il Ligustro (per il quale è prevista una messa a dimora pari al 10% del totale), ferme restando le valutazioni dell'Ente Parco e dell'Autorità competente in ambito di VlnCA, sia valutata l'eventuale sostituzione della stessa con una specie più idonea alla ricostituzione di foreste autoctone ed alla creazione di habitat favorevoli alla fauna, tenendo conto altresì del contesto agricolo dell'areale di interesse;

B) prima dell'avvio dell'intervento in esame, sia trasmesso all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo uno specifico Piano di Monitoraggio Ambientale, integrato con l'indicazione delle azioni di monitoraggio in corso d'opera e post operam, come previsto dalle linee guida ministeriali "Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA" (disponibile al link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/DatiEStrumenti/MetadatoRisorsaCondivisione/1da3d616-c0a3-4e65-8e48-f67bc355957a>);

C) tra gli indicatori oggetto di monitoraggio, sia compresa la valutazione annuale delle eventuali necessità di reimpianto, al fine di mantenere inalterati nel tempo degli obiettivi quantitativi (27.745 piante) riportati nella Tab.1 dello Studio di Impatto Ambientale;

D) al fine di limitare gli impatti, principalmente di natura acustica, derivanti dal transito dei mezzi in corso d'opera, i lavori siano programmati al di fuori dei periodi di riproduzione e nidificazione della fauna presente nell'areale di interesse;

E) tenuto conto dell'incongruenze tra quanto dichiarato al par. 3.1.6 dello Studio di Impatto Ambientale ("La produzione di rifiuti riguarderà: Contenitori plastici di imballaggio del postime [...]") ed al precedente Punto 5 ("[...] né tantomeno verranno utilizzati materiali di rifiuto. Le fitocelle saranno di tipo biodegradabile [...]"), sia obbligatoriamente fatto uso di contenitori delle piantine in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile;

F) sia valutata l'adozione di idonee misure di protezione dagli animali delle piantine da mettere a dimora (ad es. recinzioni temporanee o protettori individuali);

G) in fase di cantiere, siano adottati opportuni accorgimenti ad evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate.

Con nota prot. n. 0082092 del 12.11.2024, acquisita al prot. n. n. 0557835 del 13.11.2024, **ARPA Puglia - DAP BAT:**

"conferma il parere di competenza già trasmesso con nota ARPA prot. n. 75914 del 17/10/2024."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

ORGANI DELLO STATO

MINISTERO DELLA CULTURA
SABAP per le Province di BAT e Foggia

PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE
Art. 146 del D.Lgs. 42/2004
Nessun contributo

REGIONE PUGLIA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA/VlnCA

PROVVEDIMENTO DI VIA
COMPRESIVO DI V.I.
Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere prot. n. 441831 del 12.09.2024 espresso dalla
Commissione VIA regionale nella seduta del
12.09.2024

Nella seduta del 12.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 441831 del 12.09.2024, ritenendo che:

[...]

Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening)

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ... Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede.

[...]

Valutazione di Impatto Ambientale

[...]

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi.”.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Accertamento di compatibilità paesaggistica
ART. 167 DEL D. LGS 42/2004 E SS.MM.II.
ART.7 DELLA L.R. 20/2009

Nota prot.n. 0530655 del 29.10.2024 (proposta provvedimento)

Con nota prot. n. 0301019 del 18.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0301764 del 18.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, ha richiesto integrazioni documentali necessarie all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti:

“Esaminata la documentazione progettuale, richiamati i contenuti di cui all'art.89 co.1 lett. b.2) e artt. 90 e 91 co.1, 3 e seguenti delle NTA del PPTR, si chiede al proponente di fornire la documentazione necessaria all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti, ed in particolare la Relazione Paesaggistica che contenga:

- una analisi più approfondita della ammissibilità di tutti gli interventi previsti in progetto rispetto agli indirizzi, alle direttive, alle prescrizioni e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di ciascun Bene Paesaggistico (BP) e Ulteriore Contesto di Paesaggio (UCP) con cui gli stessi interferiscono;
- una analisi della compatibilità di tutti gli interventi previsti in progetto rispetto alle Norme del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito di riferimento per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.

Si rappresenta che la scrivente Sezione renderà le proprie determinazioni, a seguito dell'invio della documentazione richiesta, nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria che sarà convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Con pec del 22.06.2024, acquisita al prot. n. 0313687 del 24.06.2024, il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n. 0301764 del 18.06.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, trasmettendo la relazione Paesaggistica.

Con nota prot. n. 0530655 del 29.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0530734 del 29.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, ha trasmesso alla competente Soprintendenza la **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA** (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs. 42/2004) alle prescrizioni di seguito riportate,

“[...]” - tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008; - siano stralciate dalle operazioni di imboschimento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali". Tali aree rimangano tal quali; - siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse; - sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco; - i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi; - le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente; - considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà; - al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.”. Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.	
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI - SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT	Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Nessun contributo
In relazione al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", la Regione Puglia, con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426, ha espresso "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Il Proponente si riserva di verificare che il progetto ricada all'interno delle casistiche della determina.	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Nessun contributo
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA	Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Nota prot. 0396575 del 05.08.2024
Con nota prot. n. 0395793 del 02.08.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0396575 del 05.08.2024 il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha trasmesso una nota con cui comunicava che: <i>"Dalla consultazione della documentazione di progetto disponibile si evince che gli interventi non comporteranno interazioni e/o interferenze con aree del demanio idrico e, quindi, non risultano coinvolte specifiche competenze dello scrivente Servizio."</i>	
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Nessun contributo

Conclusivamente,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- preso atto di quanto dichiarato dal Proponente;
- considerata la necessità di consentire alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio l'acquisizione del riscontro della competente Soprintendenza alla nota prot. n. 530734 del 29.10.2024 con cui è stata trasmessa la *RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs. 42/2004)* ai fini del rilascio della Autorizzazione Paesaggistica;

la **Conferenza dei Servizi** ritiene di aggiornarsi al 17.12.2024 alle ore 10:00.

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina Carparelli

 Caterina Carparelli
13.11.2024 13:37:53
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA DEL 23.10.2024**

Procedimento:	IDVIA 1003: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI, SITO IN AGRO DI MINERVINO MURGE, BARI, C.A.P. 76013 FG. 35 P.LLA 132 FG.54 PARTICELLE 53-61-81-84 FG. 88 P.LLE 44-45-47-49, FG. 94 P.LLE 97-98-125, FG.96 P.LLE 12-17-23-30-65, FG. 97 P.LLE 2-5-50-74, FG.121 P.LLA 209. - MISURA 8 INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE - SOTTOMISURA 8.1 SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/ALL'IMBOSCHIMENTO PRIMO IMBOSCHIMENTO DI UN TERRENO AGRICOLO IN AGRO DI MINERVINO MURGE.
Comuni interessati:	Minervino Murge (BT).
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 1 Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.b
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	Antonio CALAMITA DI TRIA

Il giorno 23.10.2024 a partire dalle ore 12:00 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0443526 del 13.09.2024 per il giorno 23.10.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.
Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario istruttore, arch. Mariangela Urgesi.

Il Presidente avvia ufficialmente i lavori della **prima** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **21 gennaio 2024**.

Alle ore 12:40, preso atto dell'assenza del Proponente e di tutti gli Enti convocati alla odierna seduta "sincrona" di Conferenza dei servizi, si determina la chiusura dei lavori e l'aggiornamento al **13 novembre 2024 alle ore 12:00**.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Firmato digitalmente

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Ing. Giuseppe Angelini

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 1

22



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00009 del 30/01/2025 del Registro delle Determinazioni della AOO 145

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 145/DIR/2025/00009

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.IIa 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.IIe 44-45-47-49, Fg. 94 p.IIe 97-98-125, Fg.96 p.IIe 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.IIe 2-5-50-74, Fg.121 p.IIa 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge. - IDVIA1003 -



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Il giorno 30/01/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- la DGR n. 1329 del 26.09.2024 di "Proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
- la DGR n. 1641 del 28.11.2024 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale in scadenza al 30 novembre 2024";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Paesaggio”;

- la L.r. 07/10/2009, n. 20 “Norme per la pianificazione paesaggistica” e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l’art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 “Prime linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015”.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 0255583/2024 del 29/05/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l’avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell’Autorità Competente e ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. 0301019/2024 del 18/06/2024 la scrivente Sezione ha richiesto le integrazioni progettuali in materia di paesaggio;
- con nota prot. n. 0443526/2024 del 13/09/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le integrazioni di merito prodotte dal proponente e ha convocato per il procedimento in oggetto la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell’art. 14-ter (conferenza simultanea) della L.N. 241/90 per il giorno 23/10/2024 al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo;
- ai sensi dell’art.7 della L.R. 20/2009 *“la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all’esito della quale non sia disposto l’assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all’ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità”*.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con nota prot. n. 0530655 del 29.10.2024, è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, concludendo che *“si propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di “Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.lla 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg.*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.la 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboscamento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge - Proponente: ...omissis... Tale provvedimento, previa acquisizione del parere vincolante della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Prescrizioni:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano stralciate dalle operazioni di imboscamento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali". Tali aree rimangano tal quali;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- al termine delle attività di rimboscamento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi";
- con nota prot. n. 15177-P del 19.12.2024, allegata alla presente, la competente Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ha rilasciato "parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte autorizzando con le seguenti prescrizioni:
 - Non dovranno essere oggetto di imboscamento tutte le aree interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali", come meglio individuate nelle immagini che seguono.
 - L'intervento di imboscamento non dovrà compromettere gli elementi antropici e seminaturali ad alta valenza ecologica, quali i muretti a secco, le macere, piccoli manufatti rurali, la vegetazione arborea ed arbustiva



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

esistente lungo i margini delle aree interessate dall'intervento.

- *Durante le fasi di realizzazione delle opere:*
 - *i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;*
 - *sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;*
- *Per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.*
- *Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza";*
- con pec prot. n. 0015397/2025 del 13/01/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 13 GENNAIO 2025 per il procedimento in oggetto;

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento, come descritto negli elaborati progettuali, cui si rimanda per il dettaglio, riguarda la realizzazione, nell'ambito della Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", sottomisura 8. Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento", di un imboschimento (1.600 piante ad ettaro e turno illimitato) che comporterà il vincolo forestale permanente cioè i terreni imboschiti saranno permanentemente assoggettati alle norme ed ai vincoli forestali con cambio di destinazione d'uso a "bosco".

I terreni interessati ricadono nel comune di Minervino Murge e sono localizzati alle particelle 132 del foglio 35, particelle 53,61,81,84, del foglio 54, particelle 44, 45, 47 e 49 del foglio 88, particelle 97,98 e 125 del foglio 94, particella 6 del foglio 95, particelle 12,17,23,30,65 del foglio 96, particelle 2,5,50,74 del foglio 97 e particella 209 foglio 121 per una superficie complessiva su una superficie complessiva di

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica173.362 m².

L'area di intervento è costituita principalmente da terreni agricoli seminativi.

Il progetto prevede l'impiego di specie arboree autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona e con specie secondarie arbustive e arborescenti tipiche delle formazioni vegetali regionali.

Il proponente afferma che: *"Si precisa altresì che il materiale di propagazione per la produzione dell'impianto proverrà da boschi da seme ubicati nella stessa area territoriale omogenea in cui ricade l'area di intervento. Sono state individuate specie sia arboree che arbustive, coerenti con i tipi forestali dell'area d'impianto, in una mescolanza di un minimo di 3 specie arboree principali e altre specie arbustive secondarie:*

- roverella 40%
- fragno 20 %
- acero campestre 20%
- specie arbustive 20%, così distinte:

o Ligustro 10%;
o Lentisco 10%".

Le piante saranno disposte prevalentemente a quinconce, cercando di seguire il più possibile le curve di livello.

Tale opzione consentirà contemporaneamente l'agevole passaggio dei mezzi adibiti alle cure colturali post-impianto.

Densità dell'impianto: 1600 piantine/ha.

Sesto di impianto: 2,5 metri x 2,5 metri circa.

Si procederà successivamente all'apertura delle buche (cm 40 x 40 x 40) e alla messa a dimora delle specie forestali. Per le piante inoltre è previsto anche un cilindro protettivo in rete.

Sarà rilasciata inoltre perimetralmente all'area di imboschimento una fascia antincendio di 5 metri percorribili dai mezzi.

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale della **"Alta Murgia"** ed in particolare nella Figura Territoriale denominata **"l'Altopiano Murgiano"**.

Il territorio si presenta pianeggiante, pressoché omogeneo e caratterizzato da un accentuato sfruttamento agricolo al quale sono sfuggiti alcuni lembi residui di vegetazione erbacea spontanea (pseudosteppa) e ristretti appezzamenti della vegetazione arborea originaria caratterizzata da boschi a *Quercus* sp. Segno tangibile dell'intervento umano sul territorio in esame è la presenza dominante di colture agrarie suddivise in seminativi cerealicoli, foraggere, colture ortive stagionali, ed in misura minore in oliveti, oliveti misti a mandorleti, vigneti. L'uso del suolo agrario evidenzia che l'articolazione delle diverse colture agrarie sul territorio corrisponde in prevalenza alla natura chimico-fisica del suolo e alla geomorfologia del territorio. Il

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

paesaggio risulta, pertanto, caratterizzato quasi esclusivamente da coltivi alternati a zone a pscolo. Le zone ascrivibili alla pseudosteppa, a ridosso dell'area d'intervento, risultano alquanto limitate in estensione e localizzate. Il paesaggio agrario coltivato ad oliveto si alterna a quello con coltivi erbacei, evidenziando una frammentazione tipica delle tradizioni agronomiche locali. La figura dell'altopiano murgiano è caratterizzata da fenomeni carsici di grande rilievo e variamente articolati, sia in superficie (vallecole, depressioni, conche, campi solcati, dossi, lame e rocce affioranti), sia in profondità (doline a contorno sub circolare, pozzi, inghiottitoi, gravi, voragini, grotte). È pressoché inesistente la circolazione superficiale delle acque, convogliate nella falda freatica. Tale struttura morfologica, dal gradino pedemurgiano alla fossa bradanica secondo un gradiente nord-est/sud-ovest, determina l'estensione della figura territoriale. I grandi centri interpretano i condizionamenti della geomorfologia e dell'idrografia del territorio collocandosi a corona della figura territoriale, generalmente su aree tufacee in relazione alla captazione delle acque e lungo le infrastrutture viarie principali, che sono di attraversamento, parallele al mare e tangenti all'altopiano a Nord e a Sud. È presente una viabilità secondaria di collegamento, che conduce verso il sistema costiero barese e verso il tarantino; una rete di viabilità minore si dispone spesso a raggiera attorno ai centri di distribuzione nelle campagne. Caratteristica della figura appare la maglia larga del tessuto insediativo urbano e i caratteri di spazialità non puntuale, che tuttavia non hanno comportato una desertificazione del paesaggio agrario, ma piuttosto un'estrema complessità dei segni antropici spesso in rapporto sistemico gli uni con gli altri, ove un singolo manufatto risulta incomprensibile se studiato separatamente dal sistema complesso al quale appartiene. Le figure organizzative della maglia agraria sono definite da frequenti muretti a secco che ricamano il territorio e si dispongono, in relazione alla morfologia, all'uso del suolo e alle lame. C'è comunque una prevalenza di unità proprietarie molto estese con scarsa parcellizzazione e caratterizzata da grandi spazi aperti. I materiali da costruzione prevalenti sono il tufo, nelle sue varie articolazioni e qualità, e la pietra calcarea. Il tufo, sempre in conci squadrati, è impiegato soprattutto nella fascia meridionale in strutture voltate semplici e complesse. La pietra calcarea, largamente usata in tutto il territorio per la costruzione di manufatti a secco e trulli, diventa materiale preferito da costruzione nella fascia a Nord dell'altopiano. L'equilibrio tra la valorizzazione agricola del territorio e la riproduzione della funzionalità ecologica è stato violentemente alterato dalle azioni di spietramento, le quali, senza ottenere risultati dal punto di vista dell'aumento della produttività dei suoli, e del miglioramento complessivo della redditività della produzione agricola, ha tuttavia profondamente impoverito la qualità ambientale della figura territoriale, alterandone le qualità percettive, sia dal punto di vista della continuità delle forme del suolo, sia dal punto di vista cromatico. Anche la fruibilità del territorio aperto è molto limitata, a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso, dalla presenza di poligoni di tiro militari, ciò che provoca l'inaccessibilità di ampie zone dell'altopiano e che impedisce la fruizione di un paesaggio di alto valore naturale e culturale. Gli esiti morfologici dell'attività estrattiva alterano sensibilmente il carattere di continuità degli orizzonti visivi fruibili sull'altipiano. Il fenomeno della dispersione insediativa, costituito da nuovi insediamenti sia di carattere produttivo, sia di carattere residenziale, altera profondamente i caratteri d'identità degli assetti insediativi, concentrandosi intorno agli assi viari (secondo modalità completamente estranee ai caratteri di lungo periodo) o in prossimità dei centri urbani.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro – geo - morfologica;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di intervento ricade in un'“**Area soggetta a vincolo idrogeologico**”, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale “**Parchi e riserve nazionali o regionali**” ed in particolare dal **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di intervento ricade in uno dei “**Siti di rilevanza naturalistica**”, denominato ZSC e ZPS Murgia Alta IT9120007, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR. Inoltre l'area oggetto di intervento è parzialmente interessata dalle componenti botanico – vegetazionali “**Prati e pascoli naturali**” disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica, si rappresenta che l'ambito di intervento è identificabile con l'altopiano calcareo della Murgia, che, sotto l'aspetto ambientale, si caratterizza per la presenza di un esteso mosaico di aree aperte con due principali matrici ambientali: i seminativi a cereali e i pascoli rocciosi. Questi ultimi sotto l'aspetto vegetazionale rappresentano habitat di grande interesse scientifico e soprattutto conservazionistico in quanto prioritari ai fini della conservazione sulla base della Direttiva 92/43 CE. In questo ambiente abbastanza uniforme si rilevano alcuni elementi con areale limitato e/o puntiforme di discontinuità ecologica, residui boschi di latifoglie, piccole raccolte d'acqua (spesso di origine

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

antropica), ambienti rupicoli, rimboschimenti di conifere che diversificano il paesaggio soprattutto in corrispondenza dei margini. Verso sud-ovest, l'altopiano precipita con una balconata rocciosa, il costone murgiano, verso la Fossa Bradanica e riguarda visivamente i profili degli Appennini lucani. Il costone rappresenta l'elemento visivo persistente per chi attraversa la Fossa Bradanica ed è caratterizzato da profondi valloni, steppa erbacea con roccia affiorante e un suggestivo e complesso sistema rupicolo.

Nello specifico, l'area di intervento in oggetto è caratterizzata da un paesaggio rilevante caratterizzato da grandi spazi aperti con pascoli rocciosi e seminativi, senza rilevanti ostacoli visivi: è il cosiddetto "paesaggio della pseudo steppa", aspro e brullo, dalla morfologia leggermente ondulata. La zona è interessata anche dal passaggio di una strada a valenza paesaggistica (la SP157) da cui è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità del paesaggio dell'ambito.

Il sito di interesse in cui si prevedono gli interventi di imboscamento è localizzato all'interno di una zona prettamente agricola e naturalistica. Si riscontrano colture quali seminativi (cereali e leguminose), mentre per quanto concerne la componente naturalistica si evidenziano cespuglieti, boschi misti di conifere e latifoglie, aree a pascolo.

In merito alla ammissibilità degli interventi in oggetto rispetto alle NTA del PPTR si rileva che gli stessi non siano in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area **purché le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali" non siano oggetto di rimboschimento e rimangano tal quali, stralciandole anche da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere.**

Per quanto riguarda la compatibilità di tutti gli interventi previsti in progetto rispetto alle Norme del Parco Nazionale dell'Alta Murgia si rileva che con nota prot. n. 31/2024 del 10/05/2024 l'Ente Parco ha espresso *"parere favorevole ai fini della VIA e della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. per tutto l'intervento costituito da dieci nuclei boscati"*.

Il proponente afferma inoltre che: *"La vegetazione naturale sarà salvaguardata e non subirà interventi di rimozione né di espanto. Ci si limiterà ad eseguire interventi di potatura delle stesse solo ed esclusivamente al fine di poter consentire il passaggio dei mezzi utili alla realizzazione dell'opera e per l'eventuale passaggio di mezzi antincendio. Inoltre l'intervento non prevede alcuna trasformazione degli elementi antropici e seminaturali ad alta valenza ecologica. I muretti a secco presenti non saranno interessati dagli interventi. Lì dove necessario, al fine di salvaguardare gli stessi e il futuro bosco, sarà fatta costantemente una manutenzione ordinaria dei muretti anche ai fini antincendio. È infatti consolidata la funzione antincendio degli stessi se mantenuti in buono stato"*.

Le attività di forestazione, finalizzate a ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola, sono per loro natura a basso impatto paesaggistico. Sono da considerare anche gli effetti positivi dati dalla creazione di nuovi habitat per le specie animali, in particolare per gli uccelli, soprattutto per le specie stanziali, che nidificano sugli alberi. Si ritiene che l'area, attigua al popolamento di conifere esistente, non produca una interruzione della visuale panoramica di rilevante valore paesaggistico della zona dell'Altopiano Murgiano. In questo caso un aumento della superficie boscata già esistente può costituire un

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

risultato migliorativo, poiché aumenta la resilienza della patch di bosco esistente. A scala di paesaggio l'aumento di aree a bosco, laddove esiste già un nucleo boscato, potrebbe rafforzare l'area pre-esistente che potrebbe evolversi da area sink ad area sources.

Pertanto, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che la realizzazione degli stessi non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.la 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.la 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge - Proponente: ...omissis..., in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**

Prescrizioni:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano stralciate dalle operazioni di imboschimento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali". Tali aree rimangano tali quali;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;

- **al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.**

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 15177-P del 19.12.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *"Non dovranno essere oggetto di imboschimento tutte le aree interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali", come meglio individuate nelle immagini che seguono.*
- *L'intervento di imboschimento non dovrà compromettere gli elementi antropici e seminaturali ad alta valenza ecologica, quali i muretti a secco, le macere, piccoli manufatti rurali, la vegetazione arborea ed arbustiva esistente lungo i margini delle aree interessate dall'intervento.*
- *Durante le fasi di realizzazione delle opere:*
 - *i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;*
 - *sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;*
- *per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.*
- *Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza".*

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune,

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato”.*

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 100,00 – reversale di incasso n. 61330 del 11.6.24 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400.

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, l'**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.la 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.la 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge - Proponente: ...omissis..., in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, alle prescrizioni di seguito riportate:

Prescrizioni:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano stralciate dalle operazioni di imboschimento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali". Tali aree rimangano tali quali;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 15177-P del 19.12.2024 della Soprintendenza



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *"Non dovranno essere oggetto di imboschimento tutte le aree interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali", come meglio individuate nelle immagini che seguono.*
- *L'intervento di imboschimento non dovrà compromettere gli elementi antropici e seminaturali ad alta valenza ecologica, quali i muretti a secco, le macere, piccoli manufatti rurali, la vegetazione arborea ed arbustiva esistente lungo i margini delle aree interessate dall'intervento.*
- *Durante le fasi di realizzazione delle opere:*
 - *i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;*
 - *sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;*
- *per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.*
- *Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza".*

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Minervino Murge** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- al Comune di Minervino Murge;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- al Proponente ...omissis....

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è composto da n. 15 facciate e allegato di 6 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

ALLEGATI INTEGRANTI**Documento - Impronta (SHA256)**

6439_MINERVINO MURGE_mod.pdf -
c22152e80d54ab0e1f1374d667389a1e52336050c94cf18bad93ce105cb594b5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualità e monitoraggio del Paesaggio
Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia

Alla Regione Puglia

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Minervino Murge
comune.minervinomurge@legpec.it

e p.c.

Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione e Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale
c/o Segretariato Regionale MiC Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. n.

Rif. nota n. 255583 del 03/06/2024
(ns/prot. n. 6439 del 03/06/2024)

Class. 34.43.04/28.95

Oggetto: **MINERVINO MURGE (BT) – IDVIA1003** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Fg. 35 p.la 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84, Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.la 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge.

Richiedente:

Parere vincolante ai sensi dell'ex Art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii., Art. 90 NTA del PPTR

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota del 03/06/2024 prot. n. 255583, pervenuta tramite PEC ed acquisita al protocollo d'Ufficio in pari data con prot. n. 6439, con la quale codesto Comune ha trasmesso la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione paesaggistica di cui all'oggetto;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D.lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i.;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341

PEC : sabap-fg@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza delle seguenti componenti del PPTR:

• **Lotto 1**

Fg. 35 p.lla 132

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.1 Componenti idrologiche: UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";

Fg.54 particelle 53-61-81-84

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.3.2 Componenti dei valori percettivi: UCP con visuali - Minervino Murge
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";

• **Lotto 2**

Fg. 94 p.lla 97-98-125

- 6.2.1 Componenti idrologiche: UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";

Fg. 96 p.lla 65-23

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";

Fg. 96 P.lla 30

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: UCP Prati e pascoli naturali;

Fg. 88 p.lla 44-45-47-49, Fg.96 p.lla 12-17

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: UCP Prati e pascoli naturali;

Fg. 97 P.lla 5

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: UCP Prati e pascoli naturali;

Fg. 97 P.lla 50-74-2

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341

PEC : sabap-fg@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: UCP Prati e pascoli naturali;
Fg.121 P.lla 209
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";
- 6.2.1 Componenti idrologiche: UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;

CONSIDERATO che la proposta progettuale prevede la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di boschi misti a ciclo illimitato, con l'impiego di specie arboree autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, e in particolare le seguenti lavorazioni:

operazioni preliminari

- erpicatura del terreno;
- squadra del terreno precedentemente livellato.

operazioni correlate alla realizzazione dell'impianto

- apertura buca con trivella meccanica (diametro 40 cm, profondità 40 cm);
- collocamento a dimora di latifoglie in contenitore compresa la ricolmatura con compressione del terreno (escluso la fornitura delle piantine);
- fornitura di piantine di latifolia o conifera in fitocella;
- cannuce di bambù per sostegno piantine.

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'amministrazione procedente e dalla parte richiedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;

RITENUTO che l'intervento proposto risulta compatibile con le tutele paesaggistiche del PPTR;

questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ritiene di condividere la proposta per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale con le **prescrizioni** in esso riportate, ovvero:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano stralciate dalle operazioni di imboscamento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali". Tali aree rimangano tal quali;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- al termine delle attività di rimboscamento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

In aggiunta a quanto indicato sopra, questa Soprintendenza rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con le seguenti **prescrizioni**:

- Non dovranno essere oggetto di imboscamento tutte le aree interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali", come meglio individuate nelle immagini che seguono.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341

PEC : sabap-fg@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

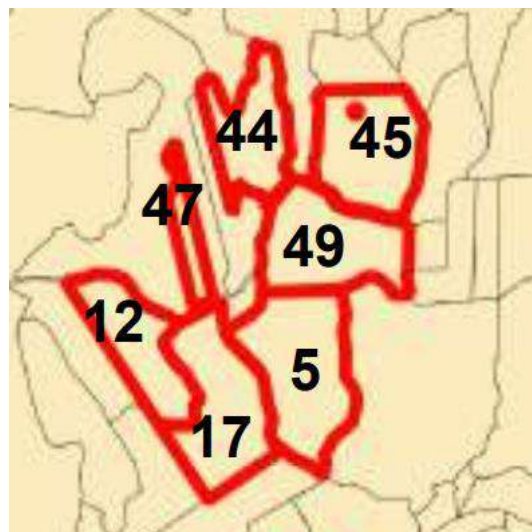


Fig. 88 p.lle 44-45-47-49; Fig.96 p.lle 12-17; Fig. 97 p.lle 5



Fig.96 p.la 30

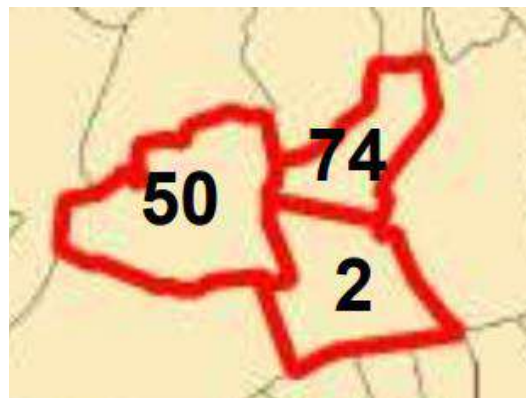


Fig. 97 p.lle 2-50-74

- L'intervento di imboscamento non dovrà compromettere gli elementi antropici e seminaturali ad alta valenza ecologica, quali i muretti a secco, le macere, piccoli manufatti rurali, la vegetazione arborea ed arbustiva esistente lungo i margini delle aree interessate dall'intervento.
- Durante le fasi di realizzazione delle opere:
 - i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
 - sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;
- **per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;**
- **le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.**

Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo, oltre che alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale così come previsto dall'art. 47 del Regolamento di cui al D.P.C.M. del 02/12/2019 n. 169.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341

PEC : sabap-fg@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

La SOPRINTENDENTE

Arch. Anita GUARNIERI

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Eligio Seccia

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

Dott.ssa Donatella Pian

Dott.ssa Annalinda Iacoviello

SUPPORTO AMMINISTRATIVO

Rosangela Virginia Dileo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341

PEC : sabap-fg@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00070 del 20/02/2025 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2025/00077

OGGETTO: D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 1003 ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.IIa 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.IIe 44-45-47-49, Fg. 94 p.IIe 97-98-125, Fg.96 p.IIe 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.IIe 2-5-50-74, Fg.121 p.IIa 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge."

Proponente: Calamita Di Tria Antonio

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 20/02/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTI

- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

RICHIAMATI



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: l'art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.3, l'art.4 co.1;
- della L. 241/1990: l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 7 novembre 2022 n. 26, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

PREMESSO che

- in data 18.03.2024 il sig. **Calamita di Tria Antonio** ha presentato istanza, corredata dei relativi allegati, con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.la 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.la 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge." nel Comune di Minervino Murge (BT), acquisita in atti con prot. n. 0181712 del 12.04.2024, per l'acquisizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006, comprensivo del Provvedimento di VIA;
- con nota prot. n. 0195805 del 22.04.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stato comunicato il nominativo del **Responsabile del P.A.U.R.**;
- con nota prot. n. 0197970 del 23.04.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, richiamando l'art.27 bis comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e la L.R. Puglia n.26 del 7 novembre 2022, è stata comunicata al Proponente l'improcedibilità dell'istanza, risultando mancanti alcuni documenti;
- con pec del 24.04.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0226791 del 13.05.2024, e con pec del 27.05.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0254192 del 28.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso la documentazione necessaria per il perfezionamento dell'istanza, allegando inoltre: richiesta e nulla osta dell'Ente Parco dell'Alta Murgia, richiesta e parere dell'Autorità di Bacino, adesione alla DAG n. 426/2019;
- con nota prot. n. 0255583 del 29.05.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 0340056 del 04.07.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato comunicato l'esito della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- con pec del 22.06.2024, acquisita al prot. n. 0313687 del 24.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- con pec del 08.07.2024, acquisita con prot. n. 0346107 del 09.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso le integrazioni richieste da ARPA Puglia - DAP BAT;
- con nota prot. n. 0356083 del 12.07.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- nella seduta del 12.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 441831 del 12.09.2024 ritenendo che per la“(…) *Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ... Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede. (...)*” e per la “*Valutazione di Impatto Ambientale(...)Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi.*”;
- con nota prot. n. 0443526 del 13.09.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** sono stati trasmessi gli esiti della fase di pubblicazione e contestualmente è stata convocata per il giorno 23.10.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
- in data 23.10.2024 si è svolta la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla quale sono risultati assenti il Proponente e tutti gli Enti convocati;
- con nota prot. n. 0524296 del 25.10.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato trasmesso il verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 23.10.2024 ed è stato convocato per il giorno 13.11.2024 la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
- in data 13.11.2024 si è svolta la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla quale è risultato



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

presente il Proponente.

CONSIDERATO che

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai cui verbali si rimanda, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi, anche ai fini VIA:
1. **Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia**, note prot. n. 4882 del 16.09.2024 e prot. n. 2531 del 14.05.2024;
 2. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. n. 11851 del 15.04.2024, acquisito in sede di Conferenza di Servizi del 13.01.2025;
 3. **ARPA Puglia – DAP BAT**, nota prot. n. 0075914 del 17.10.2024;
 4. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, nota prot. n. 0530655 del 29.10.2024 (proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica);
 5. **Ministero della Cultura - SABAP per le Province di BAT e Foggia**, nota prot. n. 15177 del 19.12.2024.

CONSIDERATO che

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 13.11.2024, come si evince dal relativo verbale, il Responsabile del Procedimento di VIA ha illustrato sinteticamente gli aspetti salienti del parere prot. n. 441831 del 12.09.2024 della **Commissione VIA regionale**, *“(…) Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ... Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede. (...) Valutazione di Impatto Ambientale(...)Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi.”*;
- con nota prot. n. 0559516 del 13.11.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata convocata per il giorno 17.12.2024 la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., poi rinviata al 13.01.2025 con nota prot. n. 0625888 del 17.12.2024;

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 13.01.2025, come si evince dal relativo verbale“(...)Il Servizio VIA/VINCA, sulla base della documentazione complessivamente riversata in atti, esprime il proprio giudizio positivo di compatibilità ambientale, comprensivo di valutazione di incidenza, anticipando che verrà emesso il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.”.

DATO ATTO che

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "tempestivamente pubblicati" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.**PRESO ATTO:**

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale di VIA nella seduta del 12.09.2024, con prot. n. 441831 del 12.09.2024, allegato alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. svolta nelle sedute del 23.10.2024, del 13.11.2024 e del 13.01.2025.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 1003 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia.

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento espresso, ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i. conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

nel procedimento IDVIA 1003 ex art. 27-bis del TUA, inerente il progetto in oggetto proposto da **Calamita Di Tria Antonio**.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., della L.R. 26/2022 e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n. 7/2022, dalla Commissione Tecnica Regionale VIA, dei contributi istruttori rilasciati e degli esiti delle Conferenze di Servizi Decisorie di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 23.10.2024, del 13.11.2024 e del 13.01.2025,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato da **Calamita Di Tria Antonio**, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA espresso nella seduta del 12.09.2024, dei contributi istruttori resi, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 23.10.2024, del 13.11.2024 e del 13.01.2025, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo** per il progetto *"Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.lla 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.la 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla*

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge." presentato con istanza *PEC* in data 18.03.2024, acquisita in atti con prot. n. 0181712 del 12.04.2024 identificato con IDVIA 1003;

- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: Parere della Commissione Tecnica regionale VIA prot. n. 0441831 del 12.09.2024;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI**Documento - Impronta (SHA256)**

2024.09.12_441831_RP CTVA.pdf -
6594cb1547034639e4421b4f80df657426648e03d0f9c314c696737546d3b044

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 12/09/2024 - Parere Finale.**

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: ID VIA 1003: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
VInCA: ☐ NO ☒ SI SIC-ZPS "Murgia Alta" IT9120007
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ NO ☐ SI

Oggetto: Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.I)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex L.R. n. 26/2022

Proponente: CALAMITA DI TRIA ANTONIO Via Don Tonino Bello, 21 CAP (76013) Minervino Murge

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

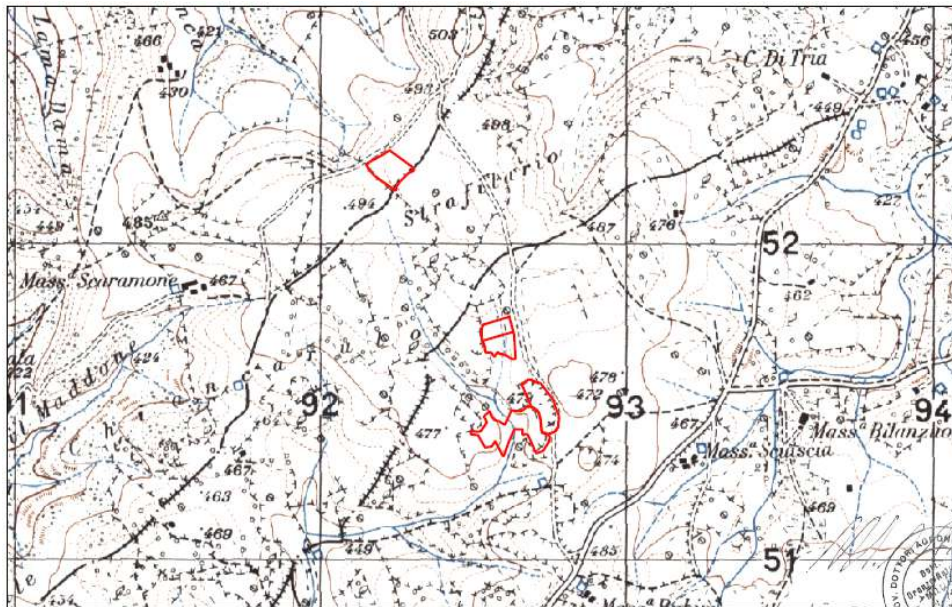
- 1.relazione tecnica analitica descrittiva misura 8.1 con particelle oggetto di rettifica - CALAMITA
- 6.screening
- ALL.4-PARERE Adb CALAMITA DI TRIA
- Avviso al pubblico
- CRONOPROGRAMMA CALAMITA DI TRIA
- MINERVINO.MURGE-RELAZIONE.GEOLOGICA.DI.COMPATIBILITA'(firmato) (1)
- N.O.31.2024-signed Copy-signed
- Sintesi non tecnica
- Studio di impatto ambientale

**REGIONE
PUGLIA**

-  Catastale - Lotto 1.pdf
-  Catastale - Lotto 2_compressed.pdf
-  Elaborato con indicazioni percorsi e fasce taglia fuoco.PDF
-  IGM - Lotto 1.pdf
-  IGM - Lotto 2.pdf
-  Natura 2000 - Lotto 1.pdf
-  Natura 2000 - Lotto 2_compressed.pdf
-  nuova C. identità Milillo .pdf
-  Ortofoto - Lotto 1_compressed.pdf
-  Ortofoto - Lotto 2.pdf
-  Parco Nazionale Alta Murgia - Lotto 1.pdf
-  Parco Nazionale Alta Murgia - Lotto 2.pdf
-  Prati e pascoli naturali - Lotto 2_compressed.pdf
-  RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA DI APPROFONDIMENTO AL PARERE ARP.
-  Reticolo idrografico - Lotto 1.pdf
-  Uso del suolo - Lotto 1.pdf
-  Uso del suolo - Lotto 2.pdf
-  Vincolo idrogeologico - Lotto 1.pdf
-  Vincolo idrogeologico - Lotto 2_compressed.pdf

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

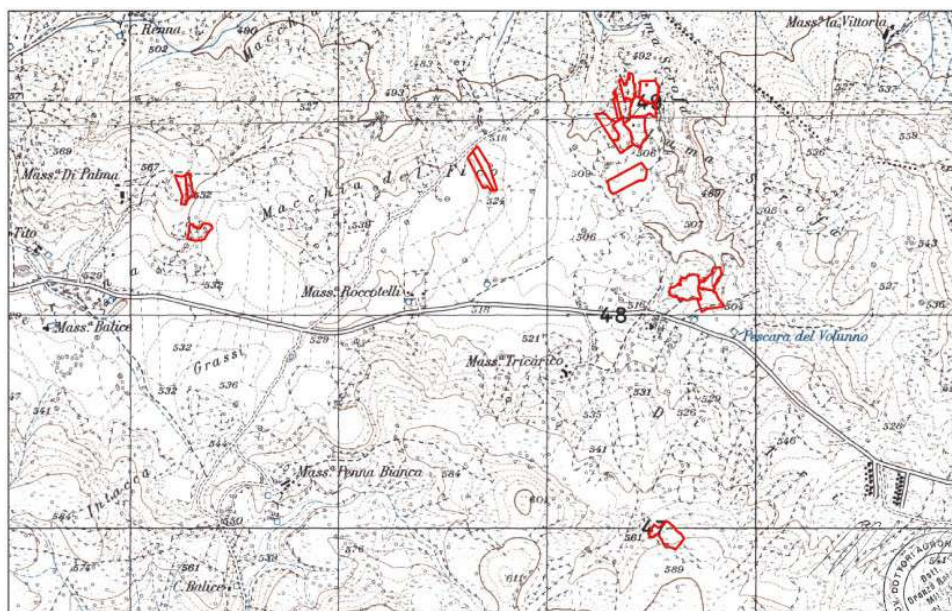
L'area in esame comprende un territorio di circa 17 ha ricadente nell'agro del Comune di Minervino Murge. L'intervento è suddiviso in due lotti



Lotto 1



**REGIONE
PUGLIA**



Lotto 2

Comune	Foglio	Particella	Titolo di possesso	Superficie di intervento (m ²)
Minervino Murge	35	132	Affitto	10.111
Minervino Murge	54	53	Affitto	4.905
Minervino Murge	54	61	Affitto	5.982
Minervino Murge	54	81	Affitto	10.740
Minervino Murge	54	84	Affitto	12.814
Minervino Murge	88	44	Affitto	5.991
Minervino Murge	88	45	Affitto	8.196
Minervino Murge	88	47	Affitto	2.070
Minervino Murge	88	49	Affitto	8.606
Minervino Murge	94	97	Affitto	4.493
Minervino Murge	94	98	Affitto	2.932
Minervino Murge	94	125	Affitto	6.523
Minervino Murge	96	12	Affitto	6.263
Minervino Murge	96	17	Affitto	8.987
Minervino Murge	96	30	Affitto	13.311
Minervino Murge	97	5	Affitto	10.177
Minervino Murge	121	209	Affitto	11.654
Minervino Murge	97	74	Affitto	8.789



**REGIONE
PUGLIA**

Minervino Murge	97	50	Affitto	11.867
Minervino Murge	97	2	Affitto	5.511
Minervino Murge	96	23	Affitto	6.720
Minervino Murge	96	65	Affitto	6.720

L'area in cui sono ricompresi gli interventi presenta molteplici peculiarità naturalistiche, tanto da essere interessato da varie forme di tutela:

- ZSC (ex SIC) "IT9120007 MURGIA ALTA"
- ZPS "IT9120007 MURGIA ALTA";
- IBA 135 Murge;

Non sono presenti tipologie di Habitat di interesse comunitario tra quelle individuate dalla Regione Puglia con DGR n. 2442-2018

L'area oggetto di intervento rientra nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, appartenente al sistema delle Aree naturali protette secondo l'ex L.R. 19/97, L. 394/91. Nello specifico rientra nell'area classificata "Zona C" del Parco, "Aree di protezione".

PPTR

Coni visuali

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Aree soggette a vincolo idrogeologico

PAI

Dalla consultazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Rischio aree di versante, si evidenzia l'assenza di aree di inondazione fluviale nonché a rischio idrogeologico. Tuttavia, le aree in progetto in alcuni casi rientrano le aree nel buffer dei 75 m dai reticoli idrografici.

Piano di Tutela delle Acque

L'area in oggetto non presenta nessun vincolo secondo le cartografie elaborate nel Piano di Tutela delle Acque.

L'area è individuata tra i "Corpi idrici acquiferi calcarei cretacei utilizzati a scopo potabile" in quelle dell'Alta Murgia. Nello specifico in tali aree lo stato delle acque risulta "buono" e "non a rischio".



Descrizione dell'intervento

L'obiettivo della Misura è la diffusione della presenza del bosco e delle colture legnose forestali al fine di ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola. La presenza di popolamenti forestali nei terreni agricoli permetterà di diminuire la concentrazione eccessiva di fertilizzanti e di contaminanti, che non consente di conseguire un uso sostenibile della risorsa idrica. Effetti positivi saranno inoltre conseguiti nei confronti della degradazione del suolo dovuta all'erosione, alla diminuzione di sostanza organica ed alla compattazione. La produzione di biomassa legnosa potrà inoltre esercitare un'influenza favorevole sulla mitigazione del cambiamento climatico, conseguente ai processi inquinanti dovuti all'emissione di gas ad effetto serra. La diffusione di formazioni forestali potrà inoltre determinare il miglioramento della biodiversità e del paesaggio.

La Misura mira al perseguimento del seguente obiettivo specifico del PSR:

- ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca, derivanti dalle attività di coltivazione delle superfici agricole,
- incrementare la fissazione di CO₂.

In sintesi, le operazioni previste ai fini della realizzazione del progetto.

- Apertura manuale di buche (diametro cm 40, profondità cm 40)
- Fornitura di piantine
- Collocamento a dimora di piantine
- Protezioni individuali a rete in materiale plastico.

La densità d'impianto sarà di circa 1600 piante/ha, tale densità favorisce la competizione degli individui, accelera la crescita in altezza, la copertura e l'ombreggiamento del suolo.

Considerate le finalità della realizzazione del bosco misto a ciclo illimitato, prevalentemente di carattere ambientali, paesaggistiche e di protezione idrogeologica, le piante saranno disposte prevalentemente a quinconce, cercando di seguire il più possibile le curve di livello.

Tale opzione consentirà contemporaneamente l'agevole passaggio dei mezzi adibiti alle cure colturali post-impianto.

Densità dell'impianto: 1600 piantine/ha.

Sesto di impianto: 2,5 metri x 2,5 metri circa.

Si procederà successivamente all'apertura delle buche (cm 40 x 40 x 40) e alla messa a dimora delle specie forestali. Per le piante inoltre è previsto anche un cilindro protettivo in rete.

Sarà rilasciata inoltre perimetralmente all'area di imboscamento una fascia antincendio di 5 metri percorribili dai mezzi.



**REGIONE
PUGLIA**

<i>Specie</i>		<i>Quantitativi</i>	<i>Percentuale</i>
<i>Roverella</i>	<i>Quercus pubescens Willd., 1805</i>	11.097	40%
<i>Fragno</i>	<i>Quercus trojana Webb, 1839</i>	5.550	20%
<i>Acero campestre</i>	<i>Acer campestre L.</i>	5.550	20%
<i>Ligustro</i>	<i>Ligustrum vulgare L., 1753</i>	2.770	10%
<i>Lentisco</i>	<i>Pistacia lentiscus L.</i>	2.778	10%
<i>Totale</i>		27.745	

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening)

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:



**REGIONE
PUGLIA**

Matrice dello screening relativa al progetto di primo imboscimento di terreni agricoli interessante il Sito Natura 2000 denominato Murgia Alta Cod. IT9120007	
Descrivere i singoli elementi del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri piani/progetti) che possono produrre un impatto sul Sito Natura 2000.	Il progetto prevede: ✓ Erpicatura del terreno; ✓ Squadro del terreno precedentemente livellato ✓ Imboscimento con latifoglie autoctone.
Descrivere eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri) sul Sito Natura 2000 in relazione ai seguenti elementi: 1. dimensioni ed entità; 2. superficie occupata; 3. distanza dal Sito Natura 2000 o caratteristiche salienti del sito; 4. fabbisogno in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.); 5. emissioni (smaltimento di terra, acqua o aria); 6. dimensione degli scavi; 7. esigenze di trasporto; 8. durata della fase di edificazione; 9. operatività e smaltimento; 10. altro.	1. i lavori interesseranno una superficie agricola di Ha 17.33.62 per una durata complessiva di circa 180 gg (disturbo medio). Al fine di contenere al massimo le eventuali connessioni con l'ambiente circostante, i lavori verranno eseguiti rispettando: ▪ l'epoca di intervento (autunno-invernale) assicura anche l'assenza di fattori di disturbo durante la fase di riproduzione delle principali specie di avifauna e fauna selvatica presenti; ▪ l'impiego di materiale vivaistico certificato garantisce elevate percentuali di attecchimento e elimina completamente le possibilità di inquinamento botanico; ▪ l'utilizzo di specie forestali autoctone tipiche della facies vegetazionale dell'Alta Murgia favorisce il perfetto inserimento dell'intervento nel paesaggio limitrofo; 4. il progetto non prevede la sottrazione di alcuna superficie all'interno del sito Natura 2000; 5. l'intervento ricade all'interno del sito Natura 2000 denominato Murgia Alta; 6. l'intervento determina il solo impoverimento della risorsa acqua, impiegata per eventuali irrigazioni di soccorso ma disponibile presso pozzi regolarmente utilizzati per l'emungimento di acqua per usi agronomici; 7. l'intervento non prevede alcuna emissione nell'area in esame; 8. l'intervento non prevede alcuno scavo profondo nell'area in esame; 9. l'intervento non prevede alcuna edificazione nell'area in esame; 10. l'intervento non prevede alcuna produzione di rifiuti nell'area in esame.
Descrivere i cambiamenti che potrebbero verificarsi nel sito in seguito a: 1. una riduzione dell'area dell'habitat; 2. la perturbazione di specie fondamentali; 3. la frammentazione dell'habitat o della specie; 4. la riduzione nella densità della specie;	1. l'intervento non determina riduzione dell'habitat in esame; 2. il periodo di esecuzione dei lavori non provoca particolari disturbi all'avifauna durante le attività riproduttive; 3. non si prevede il rischio legato alla frammentazione



**REGIONE
PUGLIA**

5. variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.); 6. cambiamenti climatici.	4. di habitat e specie; 4. la superficie d'intervento non determina riduzione nella densità delle specie animali presenti; 5. l'assenza totale di inquinanti non influenza la capacità delle specie presenti ad utilizzare il sito; 6. non si prevedono nemmeno temporanei cambiamenti microclimatici tali da fare presupporre rischi alla componente biotica limitrofa.
Descrivere ogni probabile impatto sul Sito Natura 2000 complessivamente i termini di: 1. interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito; 2. interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito.	Il rischio principale legato alla gestione dei siti Natura 2000 è legato ai potenziali disturbi che possono essere portati all'avifauna durante la fase riproduttiva. Come già accennato, intervenendo nel periodo autunno-invernale, verrà assicurata la tutela integrale durante questa fase delicata del ciclo vitale delle specie animali.
Fornire indicatori atti a valutare la significatività dell'incidenza sul sito, identificati in base agli effetti sopra individuati in termini di: 1. perdita; 2. frammentazione; 3. distruzione; 4. perturbazione; 5. cambiamenti negli elementi principali del sito (ad esempio, qualità dell'acqua, ecc.)	1. Non è prevista la perdita o contrazione del Sito Natura 2000; 2. il progetto non implica il rischio di frammentazione delle reti ecologiche; 3. l'azione da intraprendere non distrugge anzi potenzia il sito in esame, trasformandolo da area tipicamente agricola a bosco; 4. si prevede solo una limitata perturbazione degli habitat limitrofi per varie specie faunistiche presenti nel sito in esame derivante dal cantiere forestale, dovuta alla presenza antropica ed al rumore nella fase di cantierizzazione; 5. è previsto un miglioramento negli elementi caratteristici del sito, dato che si passerà da un ecosistema semplificato, quale quello agronomico, ad uno decisamente più complesso ed articolato, quale quello forestale. È facile intuire che si tratta di un miglioramento delle valenze ecologiche del sito in esame.

Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede.

Valutazione di Impatto Ambientale

Emissioni di polveri

Le interferenze che si possono generare su questa componente *in fase di realizzazione* dell'opera di progetto sono sostanzialmente connesse alla produzione di polveri dovute ai movimenti di terra previsti. Considerando che tali emissioni saranno concentrate in un periodo di tempo limitato, e riguardano aree ristrette di intervento, l'impatto che generano risulta accettabile e non arreca alcuna perturbazione significativa all'ambiente esterno. Vengono considerati irrilevanti gli impatti legati al traffico lungo gli itinerari di cantiere e sulla viabilità ordinaria. Non sono previste emissioni odorigene.



Inquinamento acustico

In generale per ogni fase di cantiere si può evidenziare che l'impatto dovuto al rumore delle macchine utilizzate varierà in linea di massima solo in base alla maggiore o minore durata temporale di una fase rispetto ad un'altra. Potenziali impatti relativi all'aspetto acustico si riferiscono alle emissioni sonore delle macchine operatrici utilizzate per lo scavo e la movimentazione del materiale in cantiere (disgaggio e riposizionamento dei massi, costruzione delle briglie) nonché all'utilizzo di attrezzature portatili a motore (motoseghe, trapani, generatori di corrente).

Si può dedurre che l'attività di cantiere, per quanto sia caratterizzata da rumori non costanti, costituisca comunque un impatto non trascurabile per i ricettori potenziali, per quanto prevalentemente limitato alle ore diurne; è comunque limitata a pochi mesi. L'impatto determinato dal rumore causato dal cantiere risulta essere **Basso** e si annulla alla fine degli interventi.

Sistema idrico superficiale e sotterraneo

Come descritto nei paragrafi precedenti le caratteristiche di permeabilità congiuntamente alle condizioni litologiche e morfologiche, costituiscono un insieme di variabili sfavorevoli alla ritenzione delle acque meteoriche. Si ritiene che non ci sarà una interferenza diretta sia con le acque superficiali (poiché la presenza dell'acqua è solo episodica e correlata alla precipitazioni di una certa intensità) che sotterranee (la profondità di scavo è limitata a 40cm). Gli interventi previsti in *fase di cantiere* non apporteranno modifiche sul regime e sulla modalità di flusso del sistema idrico sotterraneo e superficiale per cui si può ipotizzare un impatto **Nulla**. Non è previsto alcun consumo idrico sia in fase di esecuzione che in fase di esercizio.

L'eventuale fabbisogno irriguo di partenza dell'impianto non determinerà un ulteriore e significativo depauperamento della falda acquifera locale dato che l'eventuale fabbisogno irriguo (20 l/anno a piantina) sarà soddisfatto tramite l'acquisto da terzi già autorizzati all'emungimento dell'acqua per uso irriguo.

Flora Fauna e vegetazione

L'impatto ambientale esercitato dalla realizzazione dell'intervento sulla componente vegetazionale, sulla flora e sulla fauna risulta trascurabile o limitato esclusivamente al periodo di cantiere. Questi riguarderanno la fase di realizzazione delle fasce di difesa (viali parafuoco), che nel caso specifico vengono già predisposte sul terreno agricolo (precese) al fine di scongiurare incendi boschivi durante il periodo estivo.

Produzione di Rifiuti

Considerata la tipologia delle opere di progetto la produzione di rifiuti riguarderà esclusivamente la fase di cantiere. I rifiuti prodotti non implicheranno impatti, in quanto non tossici e verranno reimpiegati nelle varie fasi di impianto. La produzione di rifiuti riguarderà:

**REGIONE
PUGLIA**

- Contenitori plastici di imballaggio del postime, i quali saranno conferiti presso uno specifico impianto per il loro smaltimento ed i relativi formulari saranno conservati in azienda come previsto dal D.Lgs. 152/06;

- Materiale di risulta delle operazioni di scavo delle buche che verrà riutilizzato per la chiusura delle stesse.

L'impatto determinato dalla produzione di rifiuti risulta essere **Basso** e si annulla alla fine degli interventi.

Aspetti estetico-visuali

Si sottolinea preliminarmente che le opere previste sono tutte in legname e pietrame e pertanto di aspetto estetico-visuale compatibile con l'ambiente forestale. Trattandosi di lavori da realizzare in aree e spesso sotto copertura forestale, gli stessi non saranno visibili nel paesaggio, pertanto l'impatto è Nullo.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi.*

**ST/CM**

Trasmissione per posta elettronica certificata
ai sensi dell'art.47 D.lgs 82/2005.

Regione Puglia**Servizio VIA e VINCA**

sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Sezione Coordinamento Servizi Terr.Li**Servizio Territoriale Bari**

upa.bari@pec.rupar.puglia.it

servizio.foreste.ba@pec.rupar.puglia.it

Responsabile di sottomisura 8.1-8.6**Dott. For. Pierfrancesco Semerari**

silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it

p.semerari@regione.puglia.it

Sig. Calamita Di Tria Antonio

antonio.66cala-mita@pec.it

c/o o.milillo@epap.conafpec.it

U
PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
Protocollo N.0004882/2024 del 16/09/2024

Oggetto: IDVIA1003 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Fg. 35 p.la 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.la 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge. Proponente: Calamita Di Tria Antonio. Trasmissione Nulla Osta 31/2024

Si riscontra la nota prot. 443526 del 13/09/2024 acquisita in pari data al prot. 4854 dell'Ente trasmettendo in allegato copia del nulla osta n. 31/2024 di questo Ente relativo all'intervento in oggetto già trasmesso a codesta Autorità.

Cordiali saluti

Avv. Vito Spano

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Reg. n. 31/2024

Oggetto: Primo imboscimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1” nel Comune di Minervino Murge

IL DIRETTORE F.F.

VISTO

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;
- la legge 394/91, art. 13;
- il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- il Regolamento Regionale n. 28/2008 *Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il Regolamento Regionale n.6/2016 *Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC) e ss.mm.ii.*
- la richiesta formulata dal sig. Calamita Di Tria Antonio C.F., in qualità di conduttore di fondi agricoli, acquisita al prot. 104 del 03/01/2024 dell’Ente, relativa ad interventi di imboscimento a ciclo illimitato di terreni agricoli in agro di Minervino Murge identificati al fg 35 p.lla 132; fg 54 p.lle 53, 61, 81,84; fg 88 p.lle 44, 45, 47, 49; fg 94 p.lle 97, 98; 125 fg 96 p.lle 12, 17, 23, 30, 65; fg. 97 p.lle 2, 5, 50, 74; fg 121 p.la 209 con superficie di ettari 17.33.62;
- l’integrazione pervenuta con nota acquisita al prot. 2415 del 06/05/2024 con cui è stato trasmesso lo Studio d’impatto Ambientale;

PRESO ATTO dell’esito dell’istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell’Ente e relativa ad interventi di primo imboscimento di terreni agricoli con latifoglie autoctone per una superficie d’intervento di circa 17.33.62 ettari in agro di Minervino Murge da cui si evince che:

progetto prevede, nel periodo ottobre-febbraio, la realizzazione di dieci nuclei boscati a ciclo illimitato non contigui, utilizzando latifoglie autoctone su terreni attualmente seminativi; i terreni al fg 94 p.lle 97, 98, 125 ricadono al di fuori di questa area protetta, in area contigua, ma all’interno del Sito Natura 2000 ZSC/ZPS cod. IT 9120007. Per la realizzazione dell’intervento proposto sui suddetti terreni non è necessaria una specifica autorizzazione di questo Ente che si esprime soltanto con parere endoprocedimentale nel corso della procedura di PAUR

La restante parte dei terreni ricade in zona C di questo Parco nazionale, e risultano già in coltivazione dal 1997, sono inclusi in un contesto



caratterizzato da seminativi nudi, pascoli naturali ed imboschimenti artificiali di conifere che tuttavia, è gravato paesaggisticamente dalla presenza di presenza di cave di pietra, ormai inattive, e pale eoliche che costituiscono pesanti detrattori paesaggistici.

La densità di impianto prevista è di 1.600 piante ad ettaro, che saranno messe a dimora in con schema a quinconce distanti 2,5 m una dall'altra, le specie da utilizzare saranno Roverella, Fragno, Acero, ligustro, lentisco.

L'intervento determinerà il recupero paesaggistico e naturalistico di un'area fortemente gravata dalla presenza delle cave di pietra, ormai ferme, ma non rinaturalizzate, gli interventi sono di modesta dimensione e non riducono l'habitat di specie, inoltre arricchiscono il mosaico culturale già presente con l'introduzione di specie autoctone tipiche della vegetazione potenziale dell'area, in cui attualmente le aree boscate sono costituite prevalentemente da conifere non autoctone, realizzate negli anni '60-'70. Si ritiene che le specie arbustive scelte non rientrano tra quelle della vegetazione potenziale del sito d'intervento e vadano sostituite con biancospino e prugnolo, mentre la composizione arborea con la sola presenza di roverella e fragno insieme all'acero sia limitata e si possa arricchire con altre specie quercine, anche per la buona riuscita dell'intervento.

CONSIDERATO che l'intervento proposto:

- finanziato con fondi PSR 2014-2022 Misura: 8 sottomisura: 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento, è finalizzato ad incrementare gli ecosistemi forestali attraverso la creazione di impianti di latifoglie autoctone a ciclo illimitato;
- favorisce l'estensione della cenosi forestale autoctona, pertanto risulta conforme a quanto previsto agli artt. 8 e 12 delle NTA del Piano per il Parco e non determina impatti significativi sulle componenti naturali;
- ricade all'interno del Sito Natura 2000 cod. IT 9120007 "Murgia Alta" supera la soglia di 10.00.00 ettari, pertanto deve essere sottoposto a procedimento di VIA all'interno del quale viene espletato il procedimento di valutazione d'incidenza;
- non determina incidenze significative sui sistemi naturali e sulle specie animali ad essi connesse ed è finalizzato a favorire l'ampliamento delle cenosi forestale, creando ulteriori nicchie ecologiche che potranno favorire la fauna selvatica e la flora, pertanto favorisce l'incremento della biodiversità.

Esprime parere favorevole ai fini della VIA e della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. per tutto l'intervento costituito da dieci nuclei boscati ricadenti interamente in agro di Minervino Murge su terreni identificati al fg 35 p.lla 132; fg 54 p.lle 53, 61, 81,84; fg 88 p.lle 44, 45, 47, 49; fg 94 p.lle 97, 98; 125 fg 96 p.lle 12, 17, 23, 30, 65; fg. 97 p.lle 2, 5, 50, 74; fg 121 p.la 209 con superficie di ettari 17.33.62 ed inclusi nel sito Natura 2000 cod. IT 9120007 "Murgia Alta" ed in parte nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia.



**e rilascia il
NULLA OSTA**

Al sig. Calamita Di Tria Antonio C.F. _____, in qualità di conduttore di fondi agricoli, ad interventi di primo imboscamento di terreni agricoli con latifoglie autoctone localizzati sui terreni in agro di Minervino Murge identificati al fg 35 p.lla 132; fg 54 p.lle 53, 61, 81,84; fg 88 p.lle 44, 45, 47, 49; fg 96; p.lle 12, 17, 23, 30, 65; fg. 97 p.lle 2, 5, 50, 74; fg 121 p.lla 209 inclusi in zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. istanza in bollo;
2. documenti di riconoscimento del proponente e del tecnico incaricato
3. relazione tecnico illustrativa;
4. rilievo fotografico con punti di ripresa;
5. ortofoto, stralci cartografici, planimetria di progetto, cartografia tematica;
6. Studio di Impatto Ambientale;
7. Scheda screening
8. Contratto di fitto
9. Visure catastali

A condizione che:

- gli interventi devono essere eseguiti secondo quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 6/2016 e ss mm.ii.
- non deve essere rimossa la vegetazione autoctona presente eventualmente lungo i bordi degli appezzamenti;
- in alcune aree si deve prevedere nei limiti imposti dalla realizzazione delle successive operazioni di manutenzione l'impianto per gruppi e la formazione di piccoli vuoti a simulazione di chiarie;
- lungo i bordi confinanti con superfici a pascolo naturale deve essere lasciata una fascia ampia almeno 5 metri dal piede della prima fila di piante libera da vegetazione che costituirà fascia protettiva AIB e viabilità di servizio;
- le specie arbustive ligustro e lentisco previste in progetto devono essere sostituite con biancospino e prugnolo;
- oltre alla roverella ed al fragno le specie quercine devono essere arricchite con cerro quercia spinosa e farnetto;
- oltre alle specie arboreo/arbustive previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, perastro, gelso rosso e bianco, azzerruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora;
- devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti.



Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.
- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviato alla Regione Puglia Servizio VIA e VINCA ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Minervino Murge, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
- Copia del presente provvedimento è inviato al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 10/05/2024

Il Tecnico Istruttore

Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

 Firmato digitalmente da
MATTIA CHIARA
C: IT

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglia

Il Direttore f.f.

Firmato digitalmente da: VITO SPANO

Data: 13/05/2024 16:54:53

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomericionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomericionale.it

TITOLARIO 5.6

Al **Sig. Calamita di Tria Antonio**
c/o Dott. Agr. Oronzo Milillo
o.milillo@epap.conafpec.it

p.c. Alla **Regione Puglia**
Autorità di Gestione PSR 2014-2020
c.a. Responsabile Sottomisura 8.1
silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PSR 2014-2020-Misura 8 Sottomisura 8.1. Misura 8 “investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento”. Azione 1: “Boschi misti a ciclo illimitato”. Comune di Minervino Murge (BA). Proponente: Calamita di Tria Antonio. DdS: 54250616676.
Rif. Vs. pec del 11/01/2024 - prot. AdB-DAM n. 932 del 11/01/2023.
[FLV 37-2024].

Con riferimento alla richiesta del parere di compatibilità al PAI per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGR)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;
- il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGR), introdotto con il D.Lgs. n. 49 del 2010, rappresenta uno degli strumenti di riferimento nella pianificazione distrettuale, esso riguarda la strategia per la

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGR), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGR (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGR (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G.U. n.214 del 13.09.2023.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a procedere all'attuazione delle Misure del PGRA, a conformarsi alle sue disposizioni rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) rappresenta il piano territoriale di settore, lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ricadente nel territorio di competenza e gli elaborati dei PAI aggiornati e le Norme di Attuazione disciplinano le trasformazioni del territorio nelle aree in cui le stesse trovano applicazione.

Ciò premesso, si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluenza l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola, tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Visti:

- la relazioni trasmesse per gli interventi previsti e richiamati in oggetto;
- il PAI vigente e le relative Norme di Attuazione che disciplinano le trasformazioni del territorio nelle aree in cui le stesse trovano applicazione;
- le mappe di pericolosità del PGRA (II ciclo) Delibera n.1 della Conferenza Istituzionale permanente del 20/12/2019;
- il reticolo idrografico distrettuale di cui al PGRA (II ciclo) Delibera n.1 della Conferenza Istituzionale permanente del 20/12/2019, elemento di base per gli aggiornamenti finalizzati all'individuazione della pericolosità idraulica sul territorio;
- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;
- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Rilevato che:

- l'intervento interessa terreni che sono stati distinti in due lotti:
 - Lotto 1, costituito dai terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Minervino Murge (BT) al Fg. 35 p.la n. 132; al Fg. 54 p.lle n. 53, 61, 81, 84;
 - Lotto 2, costituito dai terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Minervino Murge (BT) al Fg. 88 p.lle n. 44, 45, 47, 49; al Fg. 94 p.lle n. 97, 98, 125; al Fg. 96 p.lle n. 12, 17, 23, 30, 65; al Fg. 97 p.lle n. 2, 5, 50, 74; al Fg. 121 p.la n. 209;
- dai contenuti della *Relazione tecnica analitica descrittiva* (aggiornata al 14 novembre 2023), a firma del dott. agr. Oronzo Milillo, emerge che il progetto, per l'azione 1 della sottomisura 8.1 del PSR Puglia 2014/2020, prevede la conversione di seminativi in bosco misto a ciclo illimitato, la cui realizzazione prevede: erpicatura del terreno, squadratura del terreno precedentemente livellato; apertura delle buche con trivella meccanica (diametro e profondità di 40 cm), messa a dimora delle piantine allevate in contenitore per una densità di impianto di 1600p/ha, posa di cannuce per sostegno delle piantine;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 11851/2024 del 15-04-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- in rapporto all'interferenza delle particelle oggetto degli interventi proposti, con il reticolo idrografico riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), che rappresenta un elemento conoscitivo in continuo approfondimento, si evince che alcune particelle del Lotto 1 e alcune del Lotto 2 sono interessate da rami del reticolo, e ricadono nelle aree classificate nel PAI vigente come "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviale", afferenti a rami di testata del reticolo su richiamato, pertanto, gli interventi sono assoggettati alle disposizioni normative generali e particolari degli artt. 4, 6 e 10 delle NTA del PAI vigente;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 5 lett. b delle N.T.A. del P.A.I. sono consentiti "gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscano tra l'altro la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali... .. la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona";
- nel richiamato parere di quest'Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019, sono già stati specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate in "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviale", con le relative prescrizioni;
- gli interventi proposti in progetto, rientrano tra quelli specificati nel succitato parere n. 13026/2019;
- tra la documentazione progettuale è presente la *Relazione di compatibilità idrologica e idraulica*, a firma del dott.ssa geol. Claudia Corina;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, conferma le prescrizioni di carattere generale e specifico richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'ottemperanza delle suddette prescrizioni.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente:

dott. agr. *Floriana La Viola*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 11851/2024 del 15-04-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento



Cod.Tit.: 2.2.3
Fasc.: CalamitaDiTriaAntonio_PSR_Sottomisura8.1
ArpaMis: V6 – PAUR_002
Cat.: Pareri

Spett.le **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
PEC: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

p.c. **PROPONENTE**
Sig. Calamita Di Tria Antonio
PEC: antonio.66calamita@pec.it
c/o Tecnico Incaricato
Dott. Oronzo Antonio Milillo
PEC: o.milillo@epap.conafpec.it

ARPA PUGLIA
Direzione Scientifica
UOC Ambienti Naturali



Oggetto: **IDVIA1003** - Proponente: **Calamita Di Tria Antonio** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.la 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.la 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge - **Trasmissione parere**

Rif.: *Regione Puglia prot. n. 443526/2024 del 13/09/2024 (ARPA prot. n. 67397 del 13/09/2024)*

In esito alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali di cui in oggetto (Rif.), con cui si convoca la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 23/10/2024, si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente, si evidenzia che, al link <http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> (fornito nella nota di cui al Rif.), è disponibile la documentazione in atti, ivi compresi i riscontri del proponente alla verifica della completezza di cui al prot. ARPA n. 51835 del 26/06/2024.

Punto 1. Per quanto concerne la richiesta di integrare la documentazione agli atti con elaborati grafici di dettaglio, il proponente ha trasmesso i seguenti elaborati: *Elaborato con indicazioni percorsi e fasce taglia fuoco, Natura 2000 - Lotto 1, Natura 2000 - Lotto 2, Parco Nazionale Alta Murgia - Lotto 1, Parco Nazionale Alta Murgia - Lotto 2, Prati e pascoli naturali - Lotto 2, Reticolo idrografico - Lotto 1, Uso del suolo - Lotto 1, Uso del suolo - Lotto 2, Vincolo idrogeologico - Lotto 1, Vincolo idrogeologico - Lotto 2.* Inoltre, si prende atto di quanto dichiarato dal proponente nell'elaborato integrativo **RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA DI APPROFONDIMENTO AL PARERE ARPA PUGLIA:** *"in merito alle operazioni di cantiere, si precisa che i lavori che saranno eseguiti come descritto al punto 2, creando dei solchi con aratro e solita trattoria aziendale, nei quali verranno messe a dimora le piantine prescelte, per poi essere richiusi da due operai, manualmente con la zappa [...] si fa presente che sono previsti, ogni 30 m circa, percorsi e fasce*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126, Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



taglia fuoco, ai fini della prevenzione degli incendi, che verranno utilizzate in futuro anche per il passaggio dei mezzi agricoli e di soccorso per poter effettuare le irrigazioni di emergenza nelle prime fasi di attecchimento delle piantine forestali”.

Punto 2. Per quanto concerne la richiesta di integrare la documentazione agli atti con un Piano di Monitoraggio Ambientale, il proponente ha trasmesso l'elaborato *RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA DI APPROFONDIMENTO AL PARERE ARPA PUGLIA*, in cui dichiara che le attività di monitoraggio previste sono le seguenti: “il piano di monitoraggio prevederà la raccolta di informazioni non solo relative alla presenza di mortalità, patologie, parassitosi, ma anche relative ad altezza e diametro delle piantine e dell'attuale fitocenosi presente”.

Punto 3. Per quanto concerne la richiesta di integrare la documentazione agli atti con le modalità di gestione del materiale di risulta, il proponente ha trasmesso l'elaborato *RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA DI APPROFONDIMENTO AL PARERE ARPA PUGLIA*, in cui dichiara quanto segue: “non si genererà materiale di risulta in quanto trattasi di operazione agronomica ordinaria”.

Punto 4. Per quanto concerne la richiesta di integrare la documentazione agli atti con una valutazione previsionale di impatto acustico, il proponente ha trasmesso l'elaborato *RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA DI APPROFONDIMENTO AL PARERE ARPA PUGLIA*, in cui dichiara quanto segue: “considerate le normali operazioni condotte per la realizzazione dell'intervento, non ci sarà alcuna variazione acustica di alcun genere che possa creare disturbo all'ambiente circostante ed al territorio”.

Punto 5. Per quanto concerne la richiesta di integrare la documentazione agli atti con le caratteristiche e le modalità di gestione del cantiere temporaneo, il proponente ha trasmesso l'elaborato *RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA DI APPROFONDIMENTO AL PARERE ARPA PUGLIA*, in cui dichiara quanto segue: “durante le operazioni di cantiere in corso, non si prevede l'uso di sostanze inquinanti, né tantomeno verranno utilizzati materiali di rifiuto. Le fitocelle saranno di tipo biodegradabile, pertanto non saranno presenti sostanze o materiali inquinanti durante tutta la fase di cantiere”.

Punto 6. Per quanto concerne la richiesta di integrare la documentazione agli atti con le modalità di gestione delle cure colturali post-impianto, il proponente ha trasmesso l'elaborato *RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA DI APPROFONDIMENTO AL PARERE ARPA PUGLIA*, in cui dichiara quanto segue: “per quanto attiene alle modalità di gestione delle cure colturali post-impianto, si fa presente che sono previsti, ogni 30 m circa, percorsi e fasce taglia fuoco, ai fini della prevenzione degli incendi, che verranno utilizzate in futuro anche per il passaggio dei mezzi agricoli e di soccorso per poter effettuare le irrigazioni di emergenza nelle prime fasi di attecchimento delle piantine forestali”.

Per quanto sopra rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si ritiene di **poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale** per il progetto in epigrafe, con le seguenti prescrizioni:

- A) considerato che, tra le specie caratterizzanti il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, non risulterebbe annoverata il *Ligustro* (per il quale è prevista una messa a dimora pari al 10% del totale), ferme restando le valutazioni dell'Ente Parco e dell'Autorità competente in ambito di VlnCA, sia valutata l'eventuale sostituzione della stessa con una specie più idonea alla ricostituzione di foreste autoctone ed alla creazione di habitat favorevoli alle fauna, tenendo conto altresì del contesto agricolo dell'areale di interesse;
- B) prima dell'avvio dell'intervento in esame, sia trasmesso all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo uno specifico Piano di Monitoraggio Ambientale, integrato con l'indicazione delle azioni di monitoraggio in corso

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126, Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D' Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail : dap.bt@arpa.puglia.it
PEC : dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



d'opera e post operam, come previsto dalle linee guida ministeriali "Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA" (disponibile al link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/DatiEStrumenti/MetadatoRisorsaCondivisione/1da3d616-c0a3-4e65-8e48-f67bc355957a>);

- C) tra gli indicatori oggetto di monitoraggio, sia compresa la valutazione annuale delle eventuali necessità di reimpianto, al fine di mantenere inalterati nel tempo degli obiettivi quantitativi (27.745 piante) riportati nella Tab.1 dello Studio di Impatto Ambientale;
- D) al fine di limitare gli impatti, principalmente di natura acustica, derivanti dal transito dei mezzi in corso d'opera, i lavori siano programmati al di fuori dei periodi di riproduzione e nidificazione della fauna presente nell'areale di interesse;
- E) tenuto conto dell'incongruenze tra quanto dichiarato al par. 3.1.6 dello Studio di Impatto Ambientale ("*La produzione di rifiuti riguarderà: Contenitori plastici di imballaggio del postime [...]*") ed al precedente Punto 5 ("*[...] né tantomeno verranno utilizzati materiali di rifiuto. Le fitocelle saranno di tipo biodegradabile [...]*"), sia obbligatoriamente fatto uso di contenitori delle piantine in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile;
- F) sia valutata l'adozione di idonee misure di protezione dagli animali delle piantine da mettere a dimora (ad es. recinzioni temporanee o protettori individuali);
- G) in fase di cantiere, siano adottati opportuni accorgimenti ad evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO
Ing. Salvatore Ostuni

LA DIRIGENTE AMBIENTALE
Ing. Ersilia D'AMBROSIO

LA DIRETTRICE DIPARTIMENTO BAT
E SERVIZI TERRITORIALI BAT
Dott.ssa Rosaria PETRUZZELLI

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126, Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D' Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail : dap.bt@arpa.puglia.it
PEC : dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

MIC|MIC_SABAP-FG|19/12/2024|0015177-P

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA*Foggia**Alla* Regione PugliaDipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it*Alla* Comune di Minervino Murge
comune.minervinomurge@legpec.it*e p.c.**Alla* Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione e Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it*Alla* Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale
c/o Segretariato Regionale MiC Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it*Prot. n.*Rif. nota n. 255583 del 03/06/2024
(ns/prot. n. 6439 del 03/06/2024)*Class.* 34.43.04/28.95

Oggetto: **MINERVINO MURGE (BT) – IDVIA1003** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Fg. 35 p.la 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84, Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.la 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge.

Richiedente: Calamita Di Tria Antonio

Parere vincolante ai sensi dell'ex Art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii., Art. 90 NTA del PPTR

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota del 03/06/2024 prot. n. 255583, pervenuta tramite PEC ed acquisita al protocollo d'Ufficio in pari data con prot. n. 6439, con la quale codesto Comune ha trasmesso la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione paesaggistica di cui all'oggetto;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D.lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i.;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341

PEC : sabap-fg@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza delle seguenti componenti del PPTR:

• **Lotto 1**

Fg. 35 p.lla 132

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.1 Componenti idrologiche: UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";

Fg.54 particelle 53-61-81-84

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.3.2 Componenti dei valori percettivi: UCP con visuali - Minervino Murge
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";

• **Lotto 2**

Fg. 94 p.lle 97-98-125

- 6.2.1 Componenti idrologiche: UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";

Fg. 96 p.lle 65-23

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";

Fg. 96 P.la 30

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: UCP Prati e pascoli naturali;

Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg.96 p.lle 12-17

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: UCP Prati e pascoli naturali;

Fg. 97 P.la 5

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: UCP Prati e pascoli naturali;

Fg. 97 P.lle 50-74-2

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341

PEC : sabap-fg@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: UCP Prati e pascoli naturali;
Fg.121 P.lla 209
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";
- 6.2.1 Componenti idrologiche: UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;

CONSIDERATO che la proposta progettuale prevede la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di boschi misti a ciclo illimitato, con l'impiego di specie arboree autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, e in particolare le seguenti lavorazioni:

operazioni preliminari

- erpicatura del terreno;
- squadro del terreno precedentemente livellato.

operazioni correlate alla realizzazione dell'impianto

- apertura buca con trivella meccanica (diametro 40 cm, profondità 40 cm);
- collocamento a dimora di latifoglie in contenitore compresa la ricolmatura con compressione del terreno (escluso la fornitura delle piantine);
- fornitura di piantine di latifolia o conifera in fitocella;
- cannuce di bambù per sostegno piantine.

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'amministrazione procedente e dalla parte richiedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;

RITENUTO che l'intervento proposto risulta compatibile con le tutele paesaggistiche del PPTR;

questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ritiene di condividere la proposta per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale con le **prescrizioni** in esso riportate, ovvero:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano stralciate dalle operazioni di imboschimento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali". Tali aree rimangano tal quali;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

In aggiunta a quanto indicato sopra, questa Soprintendenza rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con le seguenti **prescrizioni**:

- Non dovranno essere oggetto di imboschimento tutte le aree interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali", come meglio individuate nelle immagini che seguono.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341

PEC : sabap-fg@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

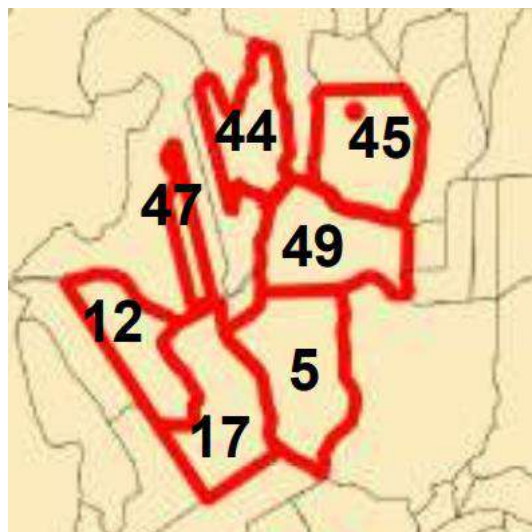


Fig. 88 p.lle 44-45-47-49; Fig.96 p.lle 12-17; Fig. 97 p.lle 5



Fig.96 p.la 30

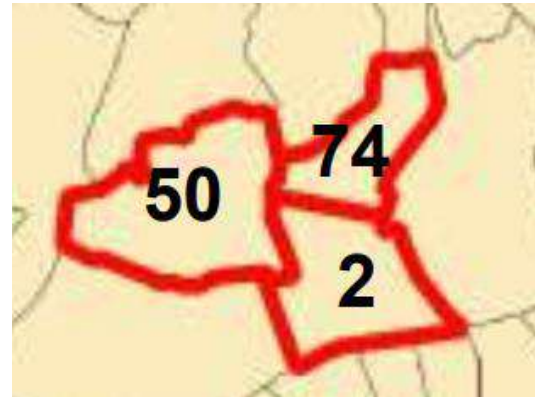


Fig. 97 p.lle 2-50-74

- L'intervento di imboscamento non dovrà compromettere gli elementi antropici e seminaturali ad alta valenza ecologica, quali i muretti a secco, le macere, piccoli manufatti rurali, la vegetazione arborea ed arbustiva esistente lungo i margini delle aree interessate dall'intervento.
- Durante le fasi di realizzazione delle opere:
 - i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
 - sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;
- **per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;**
- **le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.**

Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo, oltre che alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale così come previsto dall'art. 47 del Regolamento di cui al D.P.C.M. del 02/12/2019 n. 169.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341

PEC : sabap-fg@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

La SOPRINTENDENTE

Arch. Anita GUARNIERI

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Eligio Seccia

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

Dott.ssa Donatella Pian

Dott.ssa Annalinda Iacoviello

SUPPORTO AMMINISTRATIVO

Rosangela Virginia Dileo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341

PEC : sabap-fg@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-fg@cultura.gov.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

A

Regione Puglia

Sezione Autorizzazioni Ambientali

sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Provincia di Barletta – Andria – Trani

**Settore Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura
ed Aziende Agricole, Ambiente e Rifiuti, Elettrodomoti**

ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP,

Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo

urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it

Comune di Minervino Murge (BT)

comune.minervinomurge@legpec.it

Sig. Calamita Di Tria Antonio

antonio.66calamita@pec.it

U	REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N. 0395793/2024 del 02/08/2024	
AOO_RP - Classe: 14.14	
Firmatario: ANTONIO VALENTINO SCARANO, Francesco Forte, GIOVANNI SCARICCHIO	

OGGETTO: IDVIA1003 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per istanza con oggetto *"Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Minervino Murge (Bari) C.A.P. 76013, Foglio 35 particella 132, Foglio 54 particelle 53, 61, 81, 84, Foglio 88 particelle 44, 45, 47, 49, Foglio 94 particelle 97, 98, 125, Foglio 96 particelle 12, 17, 23, 30, 65, Foglio 97 particelle 2, 5, 50, 74, Foglio 121 particella 209". Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento - Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge".* **Proponente:** Calamita Di Tria Antonio. Trasmissione integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata e avvio della fase di pubblicazione ex art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. **Riscontro.**

In riscontro alla nota prot. n. 356083 del 12/07/2024 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso le integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata e ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), circa il progetto sull'imboschimento di terreni agricoli in agro di Minervino Murge (BT), si comunica quanto segue.

Preliminarmente, si specifica che questa Sezione partecipa al procedimento in oggetto rispetto alle competenze della Regione Puglia in materia di concessione di beni del demanio idrico. Le principali disposizioni normative cui sono riferibili le competenze di cui innanzi sono rappresentate dall'art. 59 del R.D. n. 523/1904 e dall'art. 115 del D.Lgs. n. 152/2006, dagli atti di alta organizzazione dell'Ente (D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021), nonché della D.G.R. n. 1289/2021.

www.regione.puglia.it

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

via Gentile n. 52, 70126 – edificio Polifunzionale – Bari

pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

1|2

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

Dalla consultazione della documentazione di progetto disponibile si evince che gli interventi non comporteranno interazioni e/o interferenze con aree del demanio idrico e, quindi, non risultano coinvolte specifiche competenze dello scrivente Servizio.

Si chiede che la presente sia acquisita agli atti del presente procedimento.

Il funzionario

Francesco Forte

Il dirigente *ad interim* del Servizio

Antonio V. Scarano

Il dirigente della Sezione

Giovanni Scannicchio